

CAPPELLO
 Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
 Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
 Tintometria - Idropittura - Servizio gru
 Tel/Fax 0924 982645
 C.da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP)
 E-mail: cappello.sr@tiscali.it

TIM
Elettronica Bonura
 Telefonia dal 1989
 PROFESSIONALITA' E TRASPARENZA
SALEMI
 Via P. Maurizio Damiani, 15
 Tel 0924 64386

SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO - CAMPOBELLO DI MAZARA

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

La campagna che fu e quella che (forse) sarà

Vincenzo Di Stefano

Qualcuno, non molti anni fa, suggerì di candidare a patrimonio dell'Unesco, un po' come è accaduto, in Piemonte, con le Langhe. Sembrò la proposta del solito visionario e fu liquidata con una scrollata di spalle. Eppure solo l'occhio insensibile (o, come sosteneva Sciascia, troppo abituato) può non provare un moto di commozione davanti alle campagne del Belice. Siano quelle ubertose delle colline tutt'intorno a Salemi o quelle ordinatissime della piana della Salinella, quelle placide che accompagnano il corso del Modione o le altre, puntellate del giallo dei meloni, tra Spizzeca e Busecchio, a valle delle Montagnole di Gibellina. Sono le campagne che la mano dell'uomo (la cultura) ha nei secoli plasmato, inquadrandole dentro perfetti filari di viti e ulivi. In Francia, sul *terroir*, quella combinazione di fattori chimici e fisici in cui un vino diventa espressione di un'area specifica, si costruiscono fortune da decenni. Dalle parti della «linea della palma» (ancora Sciascia) si sconta un evidente ritardo. Ecco perché investire nelle campagne fiumi di denaro (i finanziamenti comunitari) pare essere davvero l'ultima occasione per lande segnate da uno spopolamento costante, da una emigrazione che ha ripreso il vigore d'un tempo neppure troppo lontano. Il tentativo disperato di riaffermare che non l'industria (con tutto ciò che si porta dietro in termini di servizi) crea sviluppo e ricchezza, ma il lavoro della terra. Ancora e sempre.

Fondi comunitari. La Regione, con il Piano di sviluppo, punta su agricoltura e turismo sostenibile

Zone rurali, bando da 34 milioni di euro

Agostina Marchese

Un benessere rurale che promuove lo sviluppo turistico. Grazie al nuovo bando per la viabilità rurale del Psr Sicilia (il Programma di sviluppo rurale 2014-2020), sarà possibile sostenere l'ammmodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura anche con opere di viabilità «interaziendale». Il finanziamento che sarà complessivamente elargito dalla Comunità europea è di 34 milioni di euro (per la precisione trenta milioni per le strade rurali e quattro invece per le vie di accesso ai boschi). Soldi che, come ha spiegato l'assessore regionale all'Agricoltura, Antonello Cracolici, «permetteranno la costruzione di nuove strade di collegamento, la ristrutturazione e la messa in sicurezza di quelle già esistenti». La dotazione finanziaria complessiva prevista fino al 2020 è di 76 milioni di euro: una cifra corposa che, se ben sfruttata, potrebbe aprire una opportunità di sviluppo turistico del territorio. Alcune di queste vie, proprie delle aree interne della Sicilia vocate all'agricoltura, rivestono una grande importanza tanto per l'offerta dei prodotti agricoli di alta qualità (che se maggiormente valorizzati potrebbero avviare delle attività economiche più redditizie), quanto per implementare la comunicazione tra aree di interesse turistico. Un esempio è dato dalla contrada che collega Gibellina nuova al Cretto di Burri. Conosciuta come strada «Busecchio Colavecchio», l'arteria viaria è franata

Possono parteciparvi associazioni di produttori, aziende, enti pubblici. Le antiche trazzere diventeranno le nuove vie degli spostamenti «lenti»



I tipici vigneti della Valle del Belice

qualche anno fa. Interessata nel 2010 da lavori di ristrutturazione per un importo di poco superiore al milione di euro, non è mai stata riprostita a causa del fallimento della ditta che si era aggiudicata l'appalto. L'itinerario, ancora oggi percorso da turisti che immancabilmente devono fare dietrofront, è stato segnalato dal

distretto uno dei sottopassaggi che consentono lo scorrimento delle acque e potrebbe causare a breve un cedimento del ponte e, conseguentemente, della strada, con aggiunti danni per gli agricoltori che utilizzano l'arteria per raggiungere i propri terreni. L'itinerario ha anche una valenza storica (come antica trazzera) e regala un panorama agricolo che accompagna alla scoperta di una antica miniera, di verdi manti di terreni coltivati, su quelle alture una volta attraversate dalle antiche strade ferrate. Tracciati ferroviari nati un secolo fa, intorno al 1915, sui quali viaggiavano treni a scartamento ridotto che varcavano indistruttibili gallerie e che oggi potrebbero diventare un'ulteriore via di comunicazione tra territori se riqualificate ad esempio come piste ciclabili.

Alla mente vengono ulteriori strade: dall'ex baraccopoli di Rampinzeri al Cretto di Burri, da Partanna a Salaparuta. Tante le arterie stradali che potrebbero essere ripristinate: a Salemi quella a forte vocazione agricola che si trova tra la contrada Pusillesi e la zona Celso, danneggiata dai lavori per la costruzione del parco eolico, ripetutamente segnalata dagli agricoltori della zona. Un compito che spetta principalmente ai comuni, poiché gli enti locali sono i destinatari privilegiati dei fondi per la viabilità rurale. Quella tra agricoltura e ricerca di un nuovo turismo è oggi un'alleanza fondamentale per riprendere in mano il territorio, mettendo assieme la produzione di prodotti biologici a «chilometro zero» e turismo lento. Ai bandi potranno partecipare associazioni di imprenditori agricoli, enti pubblici e consorzi di comuni.

Rifiuti. Partanna, Santa Ninfa e Vita fuori dall'Ato Tp2 dopo dieci anni. Tre comuni via da «Belice Ambiente»

I comuni di Partanna, Santa Ninfa e Vita dal 5 ottobre sono fuori dalla «Belice Ambiente». Dopo dieci anni sono riusciti a staccarsi dal carrozzone dell'Ato Tp2 e a costituire un nuovo organismo, l'Aro, con il quale si sono riappropriati delle competenze in materia di rifiuti e affidato, tramite gara, il servizio di raccolta e smaltimento ad una azienda privata, la «Loveral» di Patti (in provincia di Messina). La stessa ditta ha assorbito gli operatori ecologi-



ci prima in servizio alla «Belice Ambiente»; operatori che d'ora innanzi riceveranno lo stipendio (regolarmente) dal nuovo datore di lavoro. I sindaci dei tre comuni, Nicola Catania (Partanna),

Giuseppe Lombardino (Santa Ninfa) e Filippa Galifi (Vita), hanno salutato con una soddisfazione raramente vista questo passaggio, che di fatto è epocale. Si punta a garantire una qualità ottimale del servizio, ad evitare tutti i problemi che nel decennio hanno accompagnato le vicende della società d'ambito e ad ottenere alte percentuali di raccolta differenziata, «con la collaborazione forte e fattiva - spiega Catania - dei cittadini».

Sallemi: pag. 8
 Il bilancio non c'è e il commissario diffida

Calatafimi: pag. 10
 Rendiconto: c'è il via libera, ma che fatica...

Vita: pag. 11
 Lo sconto politico è al «calor bianco»

Gibellina: pag. 12
 I conti tornano, ma l'avanzo è virtuale

Santa Ninfa: pag. 13
 Fondi comunitari, c'è l'adesione al «Gal»

Castelvetro: pag. 14
 Via libera al bilancio, Errante può esultare

Partanna: pag. 16
 Guerra nel Pd, Vita Biundo nel «misto»

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
 SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
 Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533
Calatafimi Deposito: C.da Granatello Tel. 0924 952285

SALEMI via Mazara, 14/a

Cappello SNC
lavori in ferro e alluminio

Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiera

Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

Via Matteotti, 38
Salemi Tel. 0924982234

CREMERIA
Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda
Tabacchi - Punto di ristoro

Ricariche sky postepay TIM PREMIUM Vodafone 3 WIND
Pagamento bollette TELECOM ITALIA Enel tiscali

IMPIANTI TECNOLOGICI di Gianni Bonasoro

Progettazione ed installazione impianti
Civili | Industriali
Antifurto
Videosorveglianza
Fotovoltaico
TV Digitale
Terrestre/satellitare

COUPON € 100 per VIDEOSORVEGLIANZA E ANTIFURTO

SALEMI via P. S. Mattarella - Tel. 3381326206

Belice c'è

Periodico mensile di opinioni, politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione e amministrazione
Contrada Pusillesi
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894
E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità
promozione@infobelice.it

Web
www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro dei giornali e dei periodici del Tribunale di Marsala

Anno XI n. 9 - Ottobre 2016

Editore
Centro studi solidale
Salemi (Tp)

Stampa
«Campo etichette srl»
Strada statale 640
(svincolo San Cataldo)
93100 Caltanissetta

Tiratura: 10.000 copie

Questo numero è stato chiuso in redazione venerdì 7 ottobre 2016

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale, con qualunque mezzo e a qualunque titolo, degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale sono riservate e quindi vietate se non espressamente autorizzate dall'editore

Diocesi di Mazara Turnover di parroci



Turnover di parroci in alcune parrocchie della Diocesi di Mazara (nella foto la cattedrale). Ad annunciare i cambi è stato il vescovo Domenico Mogavero. Don Michelangelo Bruccoleri da Salemi è stato trasferito nella parrocchia Maria Santissima della Cava di Ciavolo, a Marsala. Don Carmelo Caccamo sarà parroco a Petrosino, prendendo il posto di Orazio Placenti, vicario giudiziale e ora rettore della chiesa di Maria Santissima delle Grazie «Cappuccini» di Salemi e del Santuario San Francesco da Paola sempre a Salemi. Il salemitano Antonino Gucciardi è stato nominato parroco della chiesa madre di Partanna, dove prende il posto di don Pino Biondo, nuovo direttore della Scuola diocesana di formazione teologica e responsabile dei candidati al diaconato permanente. Don Giacinto Leone ha lasciato l'isola di Pantelleria ed è stato nominato parroco di San Pietro a Mazara del Vallo. Don Antonio Lombardo è invece il nuovo rettore della chiesa di San Vito a mare sempre a Mazara. Don Antonino Favata è il nuovo cappellano dell'ospedale di Mazara del Vallo.

Gal «Elimos». Rinnovati i vertici del consorzio Al lavoro sul nuovo Piano di sviluppo rurale

Sono state rinnovate le cariche sociali del Gal «Elimos» in occasione dell'ultima assemblea dei soci svoltasi a Calatafimi. Alla presidenza del Gruppo di azione locale è stato riconfermato Liborio Furco. A far parte con lui del Consiglio di amministrazione saranno Fabio Bertolazzi, Giuseppe Bica (sindaco di Custonaci), Giuseppe Campione, Damiano Canzoneri, Emanuela Cornado, Antonino Mazza, Vito Sciortino (sindaco di Calatafimi - nella foto), Giovanni Coppola, Katia Marsala (assessore al Bilancio di Vita) e Gaspere Giacalone (sindaco di Petrosino).

Il Gal «Elimos», che è una società consortile nata nel 2010 e composta da soggetti pubblici e privati, sta attualmente predisponendo la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del nuovo Piano di sviluppo rurale della Sicilia. Strategia che sarà incentrata su tre ambiti d'intervento: il turismo sostenibile, la valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali, l'inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e marginali. L'obiettivo principale della strategia di sviluppo locale sarà, infatti, la promozione ed incentivazione dello sviluppo sostenibile in termini economici occupazionali, sociali ed ambientali, anche attraverso lo sviluppo di almeno tre reti di impresa, l'integrazione nelle stesse di fasce di popolazione svantaggiate a rischio di esclusione sociale,



nonché la salvaguardia dell'ambiente tramite la tutela del territorio dai rischi idrogeologici e la valorizzazione dello stesso a scopi di attrazione turistica. «Il futuro sviluppo locale di tipo partecipativo - spiega il direttore del Gal Rocco Lima - dovrà essere messo in atto elaborando ed attuando una strategia di sviluppo locale sull'area integrata e multisettoriale, concepita prendendo in considerazione le esigenze, le potenzialità e le criticità locali, ovvero prendendo le mosse dal quadro conoscitivo delle variabili ambientali, sociali ed economiche del territorio. È, altresì, necessario - aggiunge il direttore - che la strategia di sviluppo locale contempli e valorizzi le caratteristiche innovative del contesto locale, l'istituzione di una rete e la cooperazione, sia a livello interterritoriale che a livello transnazionale, tra i territori. A tal fine - conclude Lima - le associazioni, le aziende appartenenti ai comparti agroalimentare, turistico e quelle del terzo settore hanno già sottoscritto un protocollo d'intesa per la promozione di una rete d'impresa nel territorio del Gal».

Seminario dell'«Anp» Sui dirigenti scolastici



Un seminario su «La valutazione dei dirigenti scolastici - La legge 107/2015» si terrà al Baglio Basile di Petrosino dal 14 al 16 ottobre. Ad organizzarlo è l'Associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola in collaborazione con l'«European school heads association» e la «Federazione nazionale dei dirigenti e delle alte professionalità della Funzione pubblica». «Il sistema di valutazione del dirigente scolastico - Analisi di contesto» sarà il tema della prima giornata. «La legge 107/2015 - Innovazioni e responsabilità del dirigente scolastico» quello della seconda. In quella conclusiva del 16 ottobre il tema sarà «La gestione dell'organico dell'autonomia e la valorizzazione del personale docente». Relazioneranno Mario Rusconi (vicepresidente nazionale della «Anp»), Pinella Giuffrida (presidente della «Esha Italia»), Alessia Pipitone (componente dello staff nazionale dell'«Anp»), Giorgio Cavadi (dirigente tecnico dell'Ufficio scolastico regionale), Patrizia Fasulo (altro dirigente tecnico). Invitato il sottosegretario all'Istruzione Davide Faraone.

Vita. Rivive la «festa» Le tradizioni in piazza



Un'occasione di socialità ma anche di recupero di una antica tradizione popolare. Grazie al dinamismo di un gruppo di cittadini è tornata la «Festa del paese», che ha ottenuto un successo andato oltre le previsioni. Dopo quarant'anni è rinata una festa che, mettendo assieme giochi popolari, artigianato e tradizione culinaria, ha mostrato la grande voglia, da parte dei cittadini, di mostrare uno dei volti migliori di Vita, quello della coesione sociale e dell'attaccamento alla propria terra. Ad organizzare questa «nuova» festa, l'associazione «Gruppo volontari vitesi», che l'ha riproposta in piazza San Francesco. Dalla mattina alla sera, l'agorà si è riempita di schiamazzi, profumi e tanto buon umore. Una fiera ha riempito lo spiazzale antistante la piazza, mentre innanzi al Municipio si sono svolti passati giochi tra i quali *pignateddi*, *inzaccati*, tiro alla fune, *carri e caddolo*. Tra i premi, oltre coppe e medaglie, dei buoni-pizza offerti dai commercianti. Immane il ristoro gastronomico con chili di *sfinci* fritte, pane *cunzato* e i panini con salsiccia distribuiti anche ai fieranti. (a.m.)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Ogni sabato
musica dal vivo
e karaoke

SALEMI c/da Bovarella, 44/A
Uscita Autostrada dir. Salemi
Tel. 329 4166073 - 338 8165429

La Capannuzza
PIZZERIA RISTORANTE

Leggi il QRcode Riceverai le nostre offerte

giusepperendafotografo

www.giusepperenda.com • Studioduerre • via Matteotti 49 • Salemi • tel. 0924 983088

Noleggio di
ELIMA
DISTRIBUZIONE

MACCHINE DA CAFFÈ IN CIALDE per ristoranti, uffici, uso domestico, piccole comunità...
DISTRIBUTORI AUTOMATICI CALDO/FREDDO (SNACK E BEVANDE) piccole e grandi aziende, uffici...

Elima distribuzione di Messina Maurizio & C. s.a.s.
SALEMI - via San Leonardo, 118
Tel/Fax 0924.983321 Cell. 333.3662749 / 333.2029882

CAL.CO. s.r.l.

CALCESTRUZZI COSTRUZIONI

C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640

Supermercati
SALEMI via Marsala, 72
0924.983563

Gastronomia - Rosticceria - Tavola calda

GRUPPO **MorSotti**
PARTNER DECO PER LA PROVINCIA DI TRAPANI

...segui la convenienza.

Grillo... dal 1922



De'igual FAZZINI LA PERLA LIU·JO
Home Collection

AMBIENTI
glamour

parah

2BE♥Kini
beachware

MASCAGNI
ITALY

Daunen Step

Via San Leonardo, 102 - Salemi (TP)

info@grillocasa.it Tel: 0924 64370



seguici sulla nostra pagina facebook "grillo casa"

31.10.16 stay tuned
for an EXCLUSIVE
HALLOWEEN PARTY

Coming Soon

**MO
MA**
CAFÉ

CAFFETTERIA ✓
GELATERIA ✓
PASTICCERIA ✓
PRANZI VELOCI ✓
TAVOLA CALDA ✓
CATERING ✓
APERITIVI ✓

**AUTUMN
PARTY**

SABATO 15
OTTOBRE 2016
direttamente da
**TEMPTATION
ISLAND**



IN CONSOLLE
DJ CICCIO RUSSO



VALERIA
* VASSALLO *



FOTO DI
DANIELA MURACA

#facciamo
UNCASINO

Politica. Il «pasticcio» del governo regionale. Decadenza del primo cittadino se cade l'assemblea?

Sindaci a casa col Consiglio? Sì, no, forse...

Scizofrenia pura. Non si può definire altrimenti il gran pasticcio che il governo regionale sta combinando sulla questione relativa alla decadenza del sindaco nel caso in cui decada il Consiglio comunale per via della mancata approvazione anche di uno solo degli strumenti finanziari (salvaguardia degli equilibri, rendiconto, bilancio di previsione).

Un po' di cronistoria

Il 17 settembre è entrata in vigore la legge regionale 17 che, all'articolo 5, ha introdotto il principio secondo cui la cessazione di un organo implica la cessazione dell'altro: per cui se un Consiglio comunale non approva il bilancio, decadendo si porta dietro anche il sindaco. L'Assessorato regionale agli enti locali, il 16 settembre, dirama quindi una circolare interpretativa talmente chiara da non lasciare spazio a dubbi, tant'è che l'Ance Sicilia (l'associazione che mette assieme i comuni isolani), con in testa il suo presidente, il sindaco di Palermo Orlando, va su tutte le furie. La Giunta regionale, sotto il tiro incrociato dei sindaci di ogni colore, il 21, fa quindi un clamoroso, e parziale, dietro-

Cambia la legge, ma nessuno è in grado di interpretare la nuova
E Crocetta chiede lumi al Consiglio di giustizia amministrativa



Palazzo d'Orleans; a destra il presidente Rosario Crocetta

front: sospende la circolare dell'assessore Luisa Lantieri e chiede un parere al Consiglio di giustizia amministrativa, con la speranza che questo le tolga le castagne dal fuoco. «È stato infatti sottolineato – spiega il presidente Crocetta – come non si possa attribuire al sindaco, che ha proposto e approvato il bilancio in Giunta, la responsabilità della mancata approvazione da parte del

Consiglio comunale. Il governo è convinto – aggiunge Crocetta – che questa situazione potrebbe essere utilizzata per creare instabilità politica, utilizzando lo strumento finanziario come mozione di sfiducia, che prevede una più qualificata maggioranza».

Le diffide dei commissari Peccato però che nel frattempo i commissari ad acta inviati dall'Assessorato regio-



nale agli enti locali nei comuni inadempienti, avessero già provveduto a mettere sotto diffida Giunte e Consigli comunali ancora alle prese con il rendiconto 2015 (per molti, infatti, il bilancio è una lontana chimera). Dando un mese di tempo per provvedere all'adozione delle delibere. Pena l'intervento sostitutivo e, a stretto giro,



Vito Antonio Bonanno

l'avvio della procedura di scioglimento.

Il pasticcio in salsa sicula Un autentico pasticcio, appunto, nel quale a perdere, ancora una volta, è la politica, incapace di fissare regole certe e chiare. «A mio parere – chiarisce Vito Antonio Bonanno, segretario comunale ed esperto di diritto amministrativo –, non basta una circolare né un parere per modificare il testo chiarissimo della nuova norma. Servirà una legge correttiva, se si vorranno prevenire abusi e prevaricazioni da parte dei Consigli comunali sui primi cittadini. Ma quella potrebbe essere la sede per valutare appieno l'importanza del bilancio e del rendiconto nel sistema di governo delle autonomie locali; se è, dunque, accettabile che un voto contrario del Consiglio al bilancio presentato dal sindaco equivalga a sfiducia nei confronti del primo cittadino, occorre individuare più adeguate soluzioni alle fattispecie nelle quali sia il sindaco ad impedire al Consiglio l'approvazione nei termini del bilancio e del rendiconto, non presentando tempestivamente gli schemi di atti finanziari ed esponendo il Consiglio allo scioglimento».

La parola all'esperto
Cosa cambia in realtà

Vito Antonio Bonanno, segretario comunale a Santa Ninfa e Vita, spiega bene quel che succede con la nuova norma: «Il legislatore regionale – chiarisce – ha introdotto l'innovativo principio secondo cui la cessazione di un organo implica anche la cessazione dell'altro, in modo tale che se il Consiglio sfiducia il sindaco, esso stesso viene sciolto, così come se il sindaco si dimette o cessa per qualunque altra causa, anche il Consiglio decade. L'organo monocratico e l'organo collegiale sono, dunque, avvinati da un unico filo: simul stabunt, simul cadent». Il nuovo principio non ammette eccezioni: «La cessazione del Consiglio per qualunque altra causa comporta la decadenza del sindaco e della rispettiva Giunta», cita Bonanno. **Disposizione che si applica dal 17 settembre, a differenza di quelle sugli effetti della mozione di sfiducia, delle dimissioni o morte del sindaco, e delle dimissioni della maggioranza dei consiglieri che «si applicano a decorrere dal primo rinnovo degli organi comunali».** Ecco, dunque, la questione: «Se si provvede allo scioglimento del Consiglio comunale per una qualunque causa diversa dalla dimissione della maggioranza dei suoi componenti, ciò – precisa Bonanno – comporta la decadenza del sindaco. Orbene, tra le ipotesi di scioglimento del Consiglio comunale vi è quella in cui il Consiglio non approva nel termine previsto il bilancio, il rendiconto o la salvaguardia degli equilibri di bilancio. La legge non distingue l'ipotesi in cui il Consiglio esprima voto contrario sugli atti finanziari da quella in cui rimanga inerte». Se il Consiglio non approva uno dei tre atti viene quindi sospeso, sostituito da un commissario ad acta, e quindi sciolto. «Ne consegue che allo scioglimento del Consiglio comunale per mancata approvazione nei termini dei documenti finanziari segue la decadenza del sindaco. La nuova norma non distingue circa i motivi dello scioglimento, facendo conseguire la decadenza del sindaco alla cessazione del Consiglio comunale per qualunque altra causa».

Salemi. La miss Valeria Caruso in Cina e a Malta Una bellezza senza confini

Lei è Valeria Caruso (nella foto), ventenne salemmitana, studia giurisprudenza e ha il sogno di diventare una modella. Il mese scorso la giovane è volata in Cina, con altre 52 finaliste della manifestazione «New silk road model look». Le partecipanti al concorso si sono spostate tra Beijing Xi An e Yinchuanda, a bordo del «treno della moda», all'interno del quale si è svolto un talent-show seguito da giornalisti e fotografi. «Partecipare ad uno dei concorsi più importanti della Cina, dal quale sono uscite top model famose in tutto il mondo – commenta la miss –, è stata un'emozione intensa; mi ritengo molto fortunata perché, oltre ad aver vissuto dodici giorni all'insegna della moda e dello spettacolo, ho fatto amicizia con ragazze di tutto il mondo, ho conosciuto la cultura cinese e, cosa più importante, ho imparato tantissimo sul mondo della



moda. È stato anche un insegnamento di vita; ho capito che per arrivare a grandi traguardi bisogna impegnarsi e crederci senza perdersi d'animo». Valeria Caruso ha voluto ringraziare «chi mi ha supportata in questa esperienza credendo in me: i miei genitori, mio fratello e Nini Sottile, il mio agente». Dal 28 settembre al 4 ottobre la miss ha partecipato ad un altro concorso internazionale a Malta, «Miss bikini world model».

Distribuzione



Se vuoi diventare punto di distribuzione del nostro giornale chiama allo 0924.526175 o al 338.7042894

Partanna. L'addio ai «Democratici» Beninati nel «misto»

Appena cinque mesi. Tanto è durata la permanenza di Raffaele Beninati (nella foto) tra i «Democratici per Partanna», il gruppo di cui è capo Santo Corrente e del quale fanno parte anche Benedetta Cammarata e Marianna Campisi, costituitosi a marzo ispirandosi apertamente, nel nome, al Partito democratico. Un gruppo che ha, dichiaratamente, come referente politico il parlamentare regionale Paolo Ruggirello, ex autonomista oggi nel Pd. L'adesione di Beninati, un passato nel centrodestra berlusconiano, aveva suscitato non poche polemiche, facendogli tirare addosso l'accusa di «trasformismo politico», al quale lo stesso aveva replicato a muso duro. In una delle ultime sedute consiliari, però, il presidente della commissione Finanze ha annunciato l'ennesimo cambio di casacca: «Desidero ringraziare – ha detto nel



suo intervento in aula – gli altri componenti del gruppo, con i quali ho lavorato bene, ma ritengo di dover intraprendere un nuovo percorso politico più rispondente alle necessità dei cittadini». Beninati spera ambiziosamente «di poter promuovere una scuola di formazione politica» e s'è affrettato a precisare che «naturalmente» continuerà a sostenere la maggioranza del sindaco Catania. Circa la sua appartenenza politica, «rimane fedele alle posizioni del centrodestra». Beninati è quindi andato ad ingrossare il già consistente gruppo misto.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

AFFITTASI
appartamento
per due persone
a Palermo
zona piazza
Indipendenza
e a Trapani
P.zza Martiri
d'Ungheria
Per info:
Tel. 3357688683

MENÙ DELLA CASA
Antipasto della casa: Caponata, fungo ripieno, formaggio, lumache, pomodori secchi, involtino di melanzana, involtino di pancetta, olive e frittatina, polpettine di patate, tabulé di verdure.
Primi della casa: Risotto con radicchio, speck e gorgonzola, Busiate salsicce porcini.
Secondi della casa: Grigliata mista di carne (tre tipi di carne)
Contorno: Insalata mista
Dolce: cassatelle
Frutta: macedonia di stagione
Bevande: acqua, vino bianco/rosso
€ 25,00

Agriturismo Gessi
di Accardo Paola
CALATAFIMI SEGESTA contrada Gessi
S.S. 113 Km 346,500
chiuso il lunedì
per info e prenotazioni
0924.1836033 - 3381496513
www.agriturismogessi.it info@agriturismogessi.it

MENÙ TURISTICO
Antipasti: Tabulé di verdure, Olive e frittatina, Pomodori secchi, formaggio, bruschette.
Primi: Caserecce crema di noci e pomodoro
Secondi: Vitello alla pizzaiola.
Frutta: Macedonia di stagione
Bevande: Acqua, vino 0,5 Lt
€ 15,00

AFFITTASI
Ampio, centrale quadrivano, con doppio ingresso via Matteotti /via Olivieri in Salemi, *affittasi* per ufficio, studio professionale è simile. Attigua *affittasi* abitazione pure di recentissima ristrutturazione. Per informazioni cellulare 3284841455

KATIA

Nuove Collezioni

Profumeria - Pelletteria Autunno / Inverno

tatù
bag

GUCCI

COLLISTAR

HERMÈS
PARIS

Y?
NOT

ACQUA
DI
PARMA

CLINIQUE

TOM FORD

JUSTO

SHISEIDO

braccialini

Cartier

COCCINELLE

THE
BRIDGE

PIQUADRO PUPA

GUESS

PATRIZIA PEPE
FIRENZE PRADA

TJ
TRUSSARDI JEANS

AJ

ARMANI
JEANS

Samsnite

LIU JO



PARTANNA (TP) piazza Umberto I° - MENFI (AG) via della Vittoria, 304 - MARSALA (TP) via Roma, 60

VETRANOSHOP

TREER

GIOCHERIA

Uno shopping dietro l'altro



DOMENICA APERTO

OFFERTE VALIDE FINO AL 18 NOVEMBRE 2016



chicco

Seggiolone Polly
2 in 1 - vari colori

€ 99



Pannello
di Biancaneve

€ 14,99



Personaggio
trasformabile
vari colori

€ 5,99



Bambola 30 cm.

€ 14,99

Huggies
Salviettine
Unistar da 56 pz.



€ 0,99



Sapientino
Tavolino
Sempre
con te

€ 19,90



Olaf
Parlante

€ 9,99



Personaggi
30 cm.

€ 9,99



Chicco
Pannolini
Advanced tutte le misure

€ 3,99



Plasmon
latte nutrimune 3
conf. da 12x500

€ 9,99

Mamma bimbo
SUPERSTORE

SCONTI da FAVOLA

Fare Shopping felici e contenti

Oltre 300 Articoli
DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI
Scontatissimi

Via Marinella, CASTELVETRANO di fronte Conad Superstore

Aperture: Lunedì 16.00 - 20.00 dal Martedì al Sabato ore 9.00 - 13.00 // 16.00 - 20.00

APERTI TUTTE LE DOMENICHE dalle 16:00 alle 20:00 // www.vetranoshop.it

segui su

Campobello di Mazara. Il consigliere lascia la maggioranza e si dichiara indipendente

Giardina se ne va e il sindaco lo sfotte

I dolori (politici) del giovane Giardina



Il sindaco Castiglione lo ha liquidato come uno dei tanti transfughi della politica locale. Come uno, insomma, che cambia bandiera politica ad ogni cambio di stagione. Assessore ai tempi di Cirò Caravà, Vincenzo Giardina (nella foto) è uno di quelli che in politica ama stare al centro, che non è il centro moderato di democristiana memoria, bensì quel centro dal quale ci si può facilmente spostare un po' a destra o un po' a sinistra a seconda il vento che tira, o del caicco di turno che passa. Alle amministrative del 2014 fu eletto nella lista del Pdr (che stava per «Partito democratico per le riforme», movimento dal nome rebante che a livello provinciale faceva capo all'ex parlamentare Dc Vincenzino Cullicchia). Lista che sosteneva il candidato-sindaco Elisa Marchetti, fuori dai giochi già al primo turno. Al ballottaggio, Giardina, si disse, avrebbe appoggiato il candidato alla sinistra radicale Gianvito Greco, sconfitto da Castiglione. Entrò quindi in Consiglio sedendo tra i banchi dell'opposizione; presto però abbracciò il sole del socialismo, e al Psi aderì, finendo per trovarsi nello stesso partito al quale aveva aderito anche il sindaco Castiglione. Questo spiegò il suo passaggio nelle file della maggioranza: si trattò però di un appoggio defilato, quasi un «appoggio esterno», perché in fondo Giardina è sempre rimasto critico nei confronti dell'attuale primo cittadino. Ed ora lo ribadisce, con forza: «Dopo due anni, nessuna scelta programmatica, nemmeno di ordinaria amministrazione, ha caratterizzato positivamente la Giunta. Questa amministrazione - a suo dire - è incapace di dare qualsiasi impulso alla città; non sa garantire i servizi indispensabili ed è colpevole di aver colpito a "morte" il Piano regolatore generale».

Castiglione al veleno: «Il suo apporto è stato poco incisivo»
E l'aula approva il riscatto dell'impianto di illuminazione



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Castiglione



ne tra il Comune e la «Enel Sole», stipulata nel 2001, fino a oggi, ha comportato un costo mensile di circa 14mila euro per le spese di manutenzione «con i risultati che, purtroppo, sono sotto gli occhi di tutti», ha concluso Castiglione.

L'abbandono di Giardina
Durante la seduta, Vincenzo Giardina ha comunicato la



Il Municipio

pe Castiglione, visibilmente soddisfatto - ha approvato un atto molto importante per tutta la cittadinanza; un atto che consentirà di raggiungere un altro fondamentale obiettivo del nostro programma elettorale. L'amministrazione comunale - ha aggiunto Castiglione - potrà ora dare il via al percorso per l'ammodernamento tecnologico e funzionale della rete, mettendo a norma l'impiantisti-

ca e sostituendo i punti luce esistenti con lampade a led di ultima generazione ad altissima efficienza. Una procedura - ha chiarito il sindaco - prevista dalla legge, che è stata già adottata da tanti comuni, e che garantirà un notevole risparmio energetico per le casse dell'ente. Aspetto, quest'ultimo, che sta particolarmente a cuore all'amministrazione locale, considerato che la convenzio-

Partanna. Le precisazioni dopo la nomina del nuovo assessore

Noemi Maggio? «Non è socialista»

A Partanna c'è un nuovo assessore. Si tratta di Noemi Maggio, che il sindaco Nicola Catania (nella foto) ha voluto in Giunta al posto di Margherita Asaro e alla quale ha attribuito le deleghe alle Politiche sociali, alla Pubblica Istruzione, ai Beni culturali. La Maggio è moglie di Leo Varvaro, ingegnere che lavora nello stesso studio professionale del consigliere comunale socialista Libero Leone. Tanto è bastato al settimanale «Social» per scrivere che tra il sindaco e il Psi locale, pur non essendosi «un'alleanza organica», c'è un «dialogo a portata di mano».



e Catania ci siano contatti è innegabile; che l'atteggiamento dei due rappresentanti socialisti in Consiglio si sia «ammorbido» è acclarato (basta pensare all'astensione sul bilancio di previsione); ma nulla che lasci pensare ad un'alleanza organica, alla

Al sindaco Catania non sono piaciute quelle che lui stesso ha definito essere «allusioni velate» intorno alla scelta

condivisione dello stesso programma.

Catania si è quindi lamentato per le «allusioni velate» relative alla nomina della Maggio. E per troncane quello che ha definito «deprecabile chiacchiericcio», s'è affrettato a precisare che «la scelta operata è totalmente in linea con quanto dichiarato nella fase programmatica, che ha delineato a suo tempo scelte di persone nuove, competenti, con la volontà e la disponibilità di tempo necessarie per mettersi al servizio della città». Una precisazione seguita da un chiarimento, circa «l'assoluta estraneità della Maggio a qualsiasi schieramento politico» e «la sua volontà a far parte dell'amministrazione dettata da una scelta libera e personale, lontana da ogni tipo di manovra politica». Semmai, conclude il sindaco, la nomina «è stata concordata con la maggioranza consiliare, lontano da logiche partitiche».

Salemi. La «Polisportiva» riprende le attività

Corsi di mini-basket

Ripartono a Salemi i corsi di mini-basket tenuti dalla società «Polisportiva basket Salemi». L'attività è rivolta ai ragazzini nati negli anni che vanno dal 2005 al 2011 e si colloca fra le attività motorie e ludico-sportive che hanno anche come fine, spiega il presidente Salvatore Bongiorno, «la prevenzione primaria, l'igiene mentale ed il sano sviluppo della personalità, che contribuiscono all'educazione globale della persona». Lo scopo degli istruttori è quello di fornire a bambini e ragazzini «una corretta educazione motoria di base», oltre ai concetti «di conoscenza del proprio corpo, di lateralità, di orientamento nello spazio e nel tempo, di educazione posturale e respiratoria; concetti, che li aiutano a conoscersi meglio, a conoscere gli altri e lo spazio in cui si opera; ciò servirà sicuramente ad aumentare ed arricchire il loro vissuto».



Particolare attenzione sarà prestata al settore giovanile con i giovani nati dal 2004 in poi, con la partecipazione ai campionati e raduni di categoria. «Il basket a Salemi - precisa Bongiorno - non è scomparso. Questa società sta buttando le basi per permettere negli anni futuri il riaffacciarsi del basket salemitano sulle scene provinciali e regionali come la città e questi giovani meritano». Si riparte quindi con il campionato di Promozione. Da qui l'invito ai giovani che negli anni passati hanno praticato lo sport «a partecipare alle attività».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

RS IMPIANTI
Russo Salvatore
INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI
TV/TVCC | RETE | ANTINTRUSIONE | FOTOVOLTAICO
MINI EOLICO | IMPIANTI TELEFONICI
Comelit Tecnoalarm BENTEL SECURITY
SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

Tapezzerie - Tende da sole - Tendaggi
Cornici - Grafica d'autore - Porte a soffietto
bcop coperture in pvc per tettoie
ARREDAMENTI
Bellafiore Giuseppe & C. s.n.c.
Via A. Lo Presti, 154
SALEMI (TP)
Tel. 0924 983244

MACELLERIA GENCO
SALUMERIA - BRACERIA
LA TUA BRACERIA
SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE
SALEMI via San Leonardo, 130 338 7299379

Zito Gomme
Via A. Favara, 230 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983355 Cell. 3338394358
VENDITA, RIPARAZIONE E CONVERGENZA PNEUMATICI
MICHELIN BRIDGESTONE
Continental HANKOOK GOODYEAR
Una delle tante offerte del mese
Pneumatici MICHELIN 195/65/15-91H € 70
Compresi IVA - montaggio - equilibratura

MACCHINE RACCOLTA OLIVE 2016

da € 25,00

OFFERTA CATENA
speciale per potatura
44 maglie
3/8 - 1,1
€ 7,50
fino ad esaurimento scorte

STIHL CATENA PICCO DURO
dura almeno 4 volte di più
ideale per legna secca,
bruciata, insabbiata

POTATURA SENZA SCALA CON STIHL HT

FS 55 R € 450,00
FS 56 R € 490,00
FS 70 R € 530,00
Kit decespugliatore a richiesta € 30,00

Lattine per olio

Scala in alluminio super leggera si solleva con un dito

H 2,80 € 55,00
H 3,40 € 59,00
H 3,90 € 69,00

Fustini inox 18/10 da 20 a 300 litri

STIHL SP 481
l'unico scuotitore senza vibrazioni, che non scuote le braccia dell'operatore. Grande potenza e capacità di raccolta. Affidabilità e lunga durata senza manutenzioni.
€ 1400,00

RETI RACCOLTA OLIVE
in tessuto antispina, antismagliatura, antiscivolo
0,50 al mq.

45 Ah	€ 39,00
50 Ah	€ 45,00
CUBETTO	€ 48,00
55 Ah	€ 47,00
62 Ah	€ 49,00
74 Ah	€ 64,00
80 Ah	€ 69,00
100 Ah	€ 80,00
110 Ah	€ 110,00
120 Ah	€ 130,00
150 Ah	€ 155,00

BATTERIE LONGLIFE
24 mesi di garanzia



HERCULES si colloca al vertice della gamma degli abbacchiatori elettromeccanici Campagnola per la capacità di raccolta. È lo scuotilive ideale per un utilizzo professionale su piante di grandi dimensioni o con chioma folta.

da 800,00 euro

HERCULES Novità!

Campagnola HOLLY
abbacchiatore a batteria, con movimento mono ellisse completo di asta e cavo

Novità!
da 420,00 euro

Campagnola ELEKTRA
abbacchiatore a batteria, con movimento contrapposto completo di asta e cavo

da 530,00 euro

Campagnola ALICE TOP
abbacchiatore a batteria, con movimento doppia ellisse completo di asta e cavo versione con Motore brushless electronic € 800,00

da 570,00 euro

STIHL MS 170 con nuovo motore Tech 2 Mix
€ 199,00

STIHL MS 193 TC-E 1,8 HP, Kg. 3,3
€ 350,00

STIHL MS 291
ideale per abbattimento motore 3,8 Hp, lama 50 cm
€ 640,00

STIHL MS 181 motore 2 HP, lama 40 cm
€ 290,00

STIHL MS 150 1,3 HP, Kg. 2,6
versione TC-E
versione C-E
€ 400,00

STIHL MS 231 2,7 hp, lama 45 cm
€ 430,00

BAHCO

NOLEGGIO FORBICI € 15,00 AL GIORNO

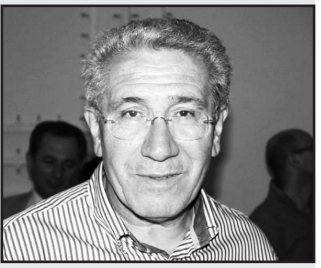
Forbici BAHCO BCL 21
apertura lame 35mm
batteria light (8 ore di autonomia)
€ 890,00
IVA compresa

Forbici BAHCO BCL 22
apertura lame 45mm
batteria maxi
€ 1050,00
IVA compresa

Politica. I conti non sono ancora chiusi; gli uffici finanziari del Comune sotto pressione costante

Il bilancio non c'è e il commissario diffida

Pd, consigliere lascia Bencici sbatte la porta



Chi segue con attenzione le vicende politiche salemitane giura che era solo questione di tempo. Troppo distanti le posizioni, inconciliabili le rispettive visioni del bene comune. Il buccinare dei circoli cittadini dava già per certa la fuoriuscita dal Pd di Nicola Bencici (nella foto). Era, appunto, solo questione di tempo: qualche settimana, tutt'al più qualche mese. La fuoriuscita è stata quindi dallo stesso consigliere ufficializzata durante la seduta consiliare del 26 settembre. Tra il consigliere e i democratici, a dire il vero, non è mai scoccata la scintilla dell'amore. Nel giugno di due anni fa, in occasione delle elezioni amministrative, Bencici trovò «ospitalità» nella lista del Pd una volta maturata la convinzione che mettere su una lista civica era impossibile. Di fatto fu una candidatura da indipendente. E da indipendente Bencici s'è mosso in questi due anni, anche se, paradossalmente, gli scontri più accesi non li ha avuti con i compagni di gruppo, bensì con il presidente del Consiglio comunale Cascio, del quale ha spesso contestato la modalità di conduzione dei lavori d'aula. Bencici continuerà la sua attività consiliare da «libero battitore», non avendo aderito ad alcun altro gruppo. Continuerà a far parte della maggioranza che sostiene l'amministrazione Venuti, ma il suo apporto sarà senz'altro ancora più critico. Soprattutto difficilmente lascerà passare come nulla fosse forzature come quella di alcuni mesi fa, quando il Consiglio fu chiamato ad approvare il regolamento sul servizio di economato. In quell'occasione Cascio presentò un emendamento che, a detta di Bencici, non era stato concordato né dentro la maggioranza né nella competente commissione consiliare: lo scontro verbale tra i due fu memorabile.

Carlo Turriciano dà a Giunta e Consiglio trenta giorni di tempo
Nel frattempo l'aula approva l'adesione al Gal «Valle del Belice»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Domenico Venuti

Sul tavolo del sindaco Domenico Venuti e del presidente del Consiglio comunale Lorenzo Cascio, lo scorso 20 settembre è arrivata inaspettata la diffida di Carlo Turriciano, commissario *ad acta* inviato dalla Regione a Salemi come in tanti altri comuni che non hanno ancora approvato gli atti contabili (rendiconto e bilancio). Turriciano ha anche indicato il termine entro il quale le relative delibere dovranno essere approvate dal Consiglio comunale: il 20 ottobre. Pena l'intervento sostitutivo da parte dello stesso commissario, con il rischio (al momento puramente teorico) dell'avvio delle procedure per la decadenza degli organi.

La diffida di Turriciano
Fino al mese scorso il commissario Turriciano s'era limitato a un paio di «visite», quasi di cortesia, a Salemi, controllando a distanza, di tanto in tanto, con qualche telefonata più di circostanza che altro, l'andamento delle operazioni contabili. Le cose sono improvvisamente cambiate dopo che è entrata in vigore, il 17 settembre, la nuova norma sullo scioglimento dei Consigli comunali e delle Giunte per la manca-

ta approvazione dei bilanci. Una norma criticata aspramente dai sindaci (l'Anci Sicilia ha subito levato gli scudi) e perciò «congelata» dallo stesso governo regionale che ha chiesto un parere al Consiglio di giustizia amministrativa. Al momento, però, gli uffici finanziari annaspiano per chiudere il rendiconto. Le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi

(crediti non riscossi e debiti non ancora onorati) stanno mettendo a dura prova anche il nuovo responsabile dell'Area finanziaria Luigi Calamia. La *road map* tracciata il mese scorso dal sindaco Venuti (approvazione del consuntivo entro settembre, bilancio entro metà ottobre) non potrà essere rispettata. Di conseguenza il «previsionale» non potrà essere all'esame del-



l'aula prima del mese di novembre.

La spesa «congelata»

Lo slittamento ulteriore della data di approvazione dello strumento finanziario principale fa permanere la «gestione provvisoria» nell'ente, che si ritrova quindi nell'impossibilità concreta di impegnare somme diverse da quelle obbligatorie (tra que-



Lorenzo Cascio

Publireportage. Il dirigente Salvino Amico: «La scuola adotta la città»

Presentato il Pof del «Garibaldi»

Il dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo «Giuseppe Garibaldi», Salvino Amico (nella foto), ha voluto augurare buon anno scolastico a famiglie, studenti e docenti: «Un anno – ha precisato – che sia proficuo didatticamente ed educativamente come sviluppo della persona; per raggiungere livelli essenziali di prestazione e per acquisire non solo conoscenze ma competenze ed abilità».

L'inizio dell'anno scolastico 2016-2017 ha fornito anche l'occasione per presentare il nuovo Piano dell'offerta formativa. Il tema conduttore verterà sul «Senso di comunità» con «La scuola adotta la città». Gli ambiti interessati saranno quello sociale, quello architettonico, le tradizioni popolari, l'ambiente, le tradizioni enogastronomiche. Attenzione sarà poi riservata alla implementazione



delle tematiche inclusive, alla prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico. «Allo stesso tempo – chiarisce Amico – si punterà a sviluppare un progetto che mira all'integrazione dei migranti presenti nel territorio e soprattutto dei minori non accompagnati». Un progetto, quest'ultimo, che è promosso da «Irase Nazionale» (un Istituto per la ricerca accademica, sociale ed educativa) e dall'organizzazione «International educational» e che coinvolge vari partner europei. Ci sarà poi l'attivazione, per

il secondo anno, dei corsi legati all'istruzione degli adulti, promossi dal «Garibaldi» nei plessi di Salemi e di Gibellina, in collaborazione con il Cpia di Trapani. Continueranno le consuete attività laboratoriali e tutta la progettazione che investe le competenze curricolari di ogni singola disciplina ed i vari ordini di scuola (infanzia, primaria e media). «Altissima importanza – spiega il dirigente – avrà lo sviluppo della didattica innovativa supportata da progetti già approvati che danno sviluppo agli ambienti di apprendimento digitale». Altra attività alla quale sarà prestata grande attenzione è quella relativa alla formazione del personale docente e di quello amministrativo, soprattutto nella gestione telematica di adempimenti amministrativi e contabili, di gestione del personale legata alla sicurezza ed alla *privacy*.

Referendum costituzionale del 4 dicembre

Comitati per il «sì»

Anche a Salemi i sostenitori del «sì» al referendum costituzionale del 4 dicembre scaldano i motori. Nelle scorse settimane sono nati due comitati cittadini a favore della riforma fortemente voluta dal governo Renzi, che sul quesito referendario si gioca la sua stessa esistenza politica. I comitati cittadini per il «sì» al referendum si chiamano «Basta un sì Pd Salemi» e «Salemi Sì può». I rispettivi coordinatori sono il segretario cittadino Giuseppe Vultaggio (nella foto) e Cristina Cavarretta. I due, «per favorire una efficace informazio-



ne tra i cittadini salemitani – scrivono in una nota –, invitano gli eventuali comitati del no, costituitisi in città o che si costituiranno, ad un confronto pubblico da tenersi prima del 4 dicembre», data individuata dal governo per la consultazione. «Riteniamo – precisano – che conferenze mono-direzionali debbano tenersi in ogni caso, ma che un primo ed iniziale confronto tra chi sostiene il no e chi sostiene il sì, possa essere utile a far riflettere su una scelta consapevole chi sarà chiamato ad esprimere il proprio voto sulla riforma costituzionale».

In città se ne sono costituiti due. A coordinarli sono stati designati Giuseppe Vultaggio e Cristina Cavarretta

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

NUOVA CARROZZERIA 2001
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
Auto Nolo
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

GRUTTA LEGNO
PRODUZIONE SERRAMENTI

Ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia
SALEMI via G. Matteotti
0924.982882

La Nuova Moderna
di Caradonna Vita Maria
- Lavanderia - Lavabianco
- Pulitura Capi in Pelle
- Servizi per Alberghi e Ristoranti
- Stiratura Biancheria
- Riparazioni Sartoriali
SALEMI via A. Lo Presti, 143 0924 981450 - 338 3213038

GIOIELLERIA ARBOLA
1847
di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.
91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66
Tel/fax 0924 982584
WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com

AUTOLAVAGGIO FRATELLI NICOLOSI
dal 1990
VITA via G. Verga, 16
Cell. 333.7843800 (Vincenzo)
SALEMI via a. Favara, 238
Cell. 3338782023 (Marcello)
SPECIALISTI IN SMACCHIATURE D'INTERNO CON SANIFICAZIONE



**SA -
RO**
RIGGIO
PARRUCCHIERI

&
Brunetta
parrucchieri

SALEMI via Ettore Scimeni, 15 ☎ 0924.982012

 *sa-ro riggio&brunetta parrucchieri*

SANTA NINFA Piazza Siracusa, 12 ☎ 333.9028001

 *sa-ro riggio parrucchieri*

GIBELLINA - c/da Bovarella ☎ 3338431731 | 3345367236



**DESING
INFISSI**

Box doccia, Zanzariere, Finestre in Alluminio,
Porte Blindate, Porte Interne,
Tapparelle in Alluminio e PVC, Tetti Coibentati

LeMill **Bolle**
di Calogero Lombardo

Regali Casalinghi
Oggettistica
Detersivi

Via San Leonardo, 110
SALEMI

Si riparano
macchine
da cucire

**Tende
assemblate
su misura**

Accessori e idee per
addii al celibato/nubilato
davvero speciali

**NUOVO
SERVIZIO**
Bombole gas
anche a domicilio
☎ 331/4774369

Ristorante



**R. Castello di
Rampinzeri**

C/da Rampinzeri
Santa Ninfa (Tp)
Tel. +39 347 735 7751




Specialità carni locali alla brace

Consiglio comunale. Solo grazie all'astensione del Psi, che garantisce il numero legale, passa la delibera

Via libera al rendiconto, ma che fatica...

Il presidente Lanza aveva convocato il Consiglio comunale in seduta straordinaria per l'8 settembre. Le ragioni dell'urgenza derivavano dalla diffida del commissario *ad acta* Daniela Leonelli, nominato dall'Assessorato regionale agli enti locali per sollecitare i comuni inadempienti a provvedere all'adozione degli atti contabili (rendiconto e bilancio). Forti le polemiche da parte della minoranza, rappresentata dai quattro consiglieri di «Calatafimi scegli col cuore» (Marco Mancuso era assente) e dai tre del Psi: tutti hanno manifestato dubbi sulla legittimità della convocazione, che come previsto dallo statuto si sarebbe potuta celebrare in forma ordinaria. Messa ai voti, la proposta d'urgenza è stata bocciata. Il presidente, rimarcando la legittimità dell'iter adottato, ha quindi riconvocato l'aula, ancora con carenze d'urgenza, per il 19 settembre. Anche in questa occasione non sono mancate le polemiche. Aspro, in particolare, il confronto tra Donatella Anselmo e Leonardo Aguanno, che ha ritenuto l'attività dell'opposizione finalizzata esclusivamente all'ostruzionismo, «senza proposte con-

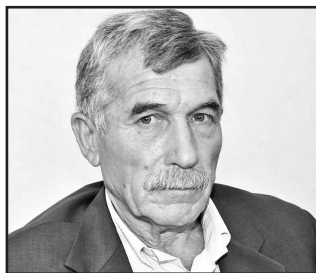
La maggioranza non esiste più. Scontro verbale in aula
Il sindaco Sciortino avvia una «verifica programmatica»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Leonardo Aguanno

crete e senza rispetto per coloro che attendono risposte dall'operato del Consiglio». La Anselmo ha ribadito che non si può scaricare sulla minoranza «il fallimento dell'amministrazione, che non ha più numeri per poter agire ed amministrare». Per protesta rispetto alla violazione delle regole, i consiglieri di «Calatafimi scegli col cuore» hanno abbandonato l'aula. Enza Vanella, a no-

me del Psi, ha dichiarato l'astensione sulla proposta, pur non condividendo la convocazione del Consiglio in seduta straordinaria perché ritenuta inopportuna. L'aula ha quindi approvato il consuntivo 2015 con sette voti favorevoli e l'astensione appunto dei tre consiglieri socialisti che sono rimasti al loro posto garantendo così il numero legale e la prosecuzione della seduta.



L'assessore al Bilancio Caterina Verghetti ha giustificato il ritardo nella predisposizione del rendiconto con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata che ha portato a operazioni straordinarie, oltre ad una revisione del sistema informatico contabile ed un'adeguata formazione del personale. In sintesi ha esposto gli inter-



Enza Vanella

venti realizzati nei vari settori definendoli «nell'interesse della collettività». L'avanzo, pari a 4.820.434, euro ha permesso di evitare il ricorso a misure straordinarie. Punti salienti del consuntivo riguardano l'eliminazione degli sprechi e delle spese superflue; la lotta all'evasione fiscale quale elemento di equità di trattamento tra i cittadini; invarianza delle aliquote fiscali Tasi ed Imu ad eccezione dell'Imu sui terreni agricoli che è stata ridotta al 4,6 per mille; maggiori controlli ed una collaborazione con i cittadini per migliorare la raccolta differenziata, che porterà ad una riduzione della Tari, che si è immediatamente tradotta in un risparmio del tredici per cento circa, sia per le famiglie che per le attività economiche.

Nelle ultime sedute sono emerse chiare le difficoltà di una maggioranza sempre più inesistente. Il sindaco Vito Sciortino ha, come da accordi elettorali, avviato una verifica politica con le forze che lo sostengono. Possibile quindi un rimpasto in Giunta nel tentativo di dare slancio all'attività amministrativa.

Pietro Boni

Area artigianale di Sasi
Entro ottobre il bando



Chiariti i termini e le procedure con l'Assessorato regionale alle Attività produttive per la predisposizione del bando che riguarda la concessione dei lotti edificabili nella nuova area artigianale di contrada Sasi (nella foto). La Giunta è al lavoro per predisporre gli atti necessari per la pubblicazione del bando, con ogni probabilità entro la fine di ottobre. Sul fronte della raccolta differenziata sempre alta l'attenzione dell'amministrazione Sciortino che mira così a scongiurare i disagi e a ridurre i costi per lo smaltimento in discarica. Nell'ultimo mese, la raccolta differenziata ha raggiunto la quota del 60 per cento. La Giunta municipale ha adottato il nuovo Piano d'intervento, che prevede un importo a base d'asta di circa 70.000 euro, inferiore rispetto all'attuale, ma con una diversa articolazione delle modalità di raccolta dei rifiuti che verrà illustrata tra qualche mese quando si conoscerà la ditta aggiudicataria del servizio. Il contratto con l'«Aimeri Ambiente» (che ha subappaltato all'«Agesp») è scaduto il 31 agosto e, tenuto conto che si rende necessario procedere alla nuova gara d'appalto, è stato prorogato fino alla nuova aggiudicazione. Altri progetti sono in avanzata fase di realizzazione: tra questi la gara per la concessione ad una ditta privata del suolo pubblico per poter collocare dei raccoglitori per indumenti usati. Finanziato, inoltre, il progetto per il Centro comunale di raccolta per 3.372.000 euro; Centro che sorgerà entro la fine del 2018 in contrada Ponte Patti, in prossimità della Statale 113 (ma l'amministrazione spera di anticiparne la realizzazione già al 2017). Sarà una struttura nella quale il personale addetto si occuperà di ricevere qualsiasi tipo di rifiuto diverso dall'organico o dall'indifferenziato da parte dei cittadini. Saranno previsti incentivi per coloro che conferiranno direttamente. (p.b.)

Raccolti 4.500 euro per Amatrice, distrutta dal recente terremoto

La «notte bianca» è solidale

La «Notte bianca», sinonimo di festa ed allegria fino a notte fonda, ma anche quest'anno la comunità calatafimese, forte di una decennale esperienza, vi ha legato il tema della solidarietà, con l'obiettivo di raccogliere fondi per le vittime del sisma nel comune di Amatrice, colpito, come altri tra le province di Rieti e Ascoli Piceno, da un violento terremoto lo scorso 24 agosto. Nel 2013 i soldi sono stati raccolti per il reparto di oncologia dell'ospedale di Castelvetro e per l'associazione «Amici della salute» di Alcamo; nel 2014 invece sono stati destinati all'associazione *onlus* «Educatori senza frontiere in Madagascar». La manifestazione si è svolta nel centro storico nel contesto della celebrazione della festa della Madonna di Giubino, patrona della città, che ogni anno si svolge nell'ultima domenica di settembre. Con il patrocinio del Comune, motore organizzativo sono state le parrocchie insieme al comitato «Madonna di Giubino», le associazioni di «Carretto» e il «Nuovo gruppo 500». Decine di sodalizi, gruppi spontanei e singoli volontari hanno contribuito a realizzare una serata di grande entusiasmo. Il centro storico è stato allietato con *band* musicali, il gruppo *folkloristico* di Custonaci, *majorettes*, animazione per bambini, raduno di auto storiche ed una mostra nella Chiesa del Purgatorio. Molte le degustazioni: dagli spa-



ghetti all'amatriciana alla salciccia, per finire con torte e dolci tipici come le *cassatelle*. Tutto è stato organizzato in forma gratuita; la lotteria e le degustazioni sono state possibili grazie al contributo economico di tanti commercianti ed aziende locali. La somma raccolta ammonta a circa 4.500 euro, che saranno consegnati direttamente dal comitato organizzatore. Il parroco della parrocchia «San Silvestro papa», Giovanni Mucaria, tramite il vescovo di Trapani Pietro Maria Fragnelli, contatterà nei prossimi giorni il vescovo di Rieti, Domenico Pompili. Assieme si deciderà a quale progetto devolvere la somma. (Nella foto il banchetto per la raccolta) (p.b.)

Ceto dei pecorai mette mani al portafogli

Ecco il nuovo standardo

Lo scorso 14 settembre, nel giorno della festa dell'Esaltazione della Santa Croce, al santuario del Crocifisso, durante la solenne celebrazione, padre Giovanni Mucaria, alla presenza di un folto numero di fedeli, ha eseguito la solenne benedizione del nuovo standardo del Ceto dei pecorai e caprai, che è stato tenuto a battesimo da Mariagiusy Milazzo e da Nicolò Lombardo, giovani leve del Ceto.

Il nuovo standardo è stato realizzato dalle clarisse del monastero del Sacro Cuore di Alcamo, mediante una accurata a particolare lavorazione manuale che si è protratta nel tempo per quasi due anni. Due anni nel corso dei quali fili dorati, cordocini e nastri aurei raffiguranti i generosi prodotti della terra (quali grappoli d'uva e spighe di grano con fiori, foglie e gigli) si aprono al centro dello standardo per la-



sciare spazio alla sacra raffigurazione di san Pasquale Baylon, protettore del Ceto. Il nuovo standardo, interamente finanziato dai soci del Ceto, sostituirà il precedente gonfalone risalente al 1947, che sarà conservato in una teca lignea nella sede del Ceto stesso a futura memoria. Il parroco ha rivolto parole di elogio al presidente Nicolò Calderaro, soprattutto per l'encomiabile sforzo economico sostenuto dai soci per la realizzazione del nuovo vessillo. (Nella foto il parroco Giovanni Mucaria con il presidente del ceto Calderaro)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Sicil PIETRE

di Angelo e Giuseppe Gentile
Marsala C/da Fornara, 603

0923.961787 - 347.8246293
347.7903949 - 347.5458091

Lavorazione pietra calcarea di qualsiasi misura e oggettistica

Ristrutturazione bagli, ville, antichità, etc.

ESTRAZIONE

LAVORAZIONE

RESTAURO

OGGETTISTICA

SCULTURE

CENTRO DIAGNOSTICO RADIOLOGICO CAMPIONE S.R.L.

ACCREDITATO CON IL S.S.N.

RISONANZA MAGNETICA 1,5 T T.C. • SPIRALE • RADIOLOGIA TRADIZIONALE

SISTEMA DIGITALE • ECOGRAFIA • MAMMOGRAFIA

DENSITOMETRIA OSSEA • ESAMI DOMICILIARI (radiografia ed Ecografia)

www.radiologiacampione.com - e-mail: cdcampione@tin.it - cdrcampione@libero.it

Via Alcamo, 24 - Tel. 0923.27001 - Fax 0923.26098 - TRAPANI

Consiglio comunale. Il presidente Internicola costretto a richiamare il capogruppo di minoranza

Lo scontro politico è al «calor bianco»

La guerra politica tra l'opposizione e il sindaco Filippa Galifi non conosce tregua. Ormai ogni seduta consiliare si trasforma in una corrida e il presidente Giuseppe Internicola deve spendere tutta la sua autorevolezza istituzionale per tentare di abbassare i toni.

A caricare, in una delle ultime adunanze, è stato ancora una volta il leader della minoranza consiliare Giuseppe Riserbato. L'occasione gli è stata fornita dall'esame del rendiconto, che a suo dire ha certificato «l'immobilismo, il disastro organizzativo, l'assenza di programmazione anche su punti importanti come il Prg e il recupero del centro storico, la perdita di finanziamenti per la scuola». Per il capogruppo dell'opposizione «si è fatta esclusivamente spesa corrente ordinaria e obbligatoria, mentre gli impianti sportivi sono in abbandono e i ragazzi vanno a giocare a Salemi perché il campo di calcio è impraticabile. Il paese - ha aggiunto - sta morendo lentamente senza che l'amministrazione abbia alcun sussulto». La giaculatoria di Riserbato non s'è fermata qui: «L'unica spesa che ha gravato sul bilancio è

Riserbato, in aula, definisce Nicola Sanci «assessore al nulla»
La Galifi, invitata a dimettersi, si difende dalle tante accuse



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Internicola

stata quella sui rifiuti, che ha subito un aumento del cinquanta per cento senza che ci sia stato un miglioramento della qualità del servizio e senza che ci si sia occupati dello stato di degrado dell'isola ecologica». Inefficaci, a suo dire, le azioni di derattizzazione e disinfestazione («topi e bisce girano per il paese»); inesistenti «la prevenzione del randagismo, la tutela e la valorizzazione del

verde, la pubblica illuminazione». Su quest'ultimo punto ha segnalato che «nella zona del centro sociale l'illuminazione funziona solo quindici giorni durante il mese di agosto. Non voglio credere - ha malignato - alle dicerie secondo le quali l'impianto sarebbe spento appositamente per fare un dispetto a me che abito proprio di fronte». Riserbato s'è detto anche preoccupato «per la mancata



sostituzione dell'unico vigile urbano che è andato in pensione», per il servizio mensa e per il trasporto degli studenti «che sono stati sospesi». E dopo aver chiesto al sindaco perché non abbia ancora rassegnato le dimissioni, l'affondo nei confronti dell'assessore ai Servizi sociali Nicola Sanci, «dimostratosi un assessore al nulla».



Giuseppe Riserbato

Una affermazione che ha suscitato la ferma reazione di Internicola, costretto a richiamare Riserbato e ad invitarlo «ad utilizzare un linguaggio più appropriato ad una sede istituzionale e a non parlare di menefreghismo né di vergogna», dal momento che «l'attuale opposizione è stata maggioranza fino a tre anni fa e l'opposizione di allora ha denunciato le molteplici inefficienze senza offendere e senza scendere in un linguaggio poco istituzionale».

«La mia amministrazione - ha replicato la Galifi - fin dal suo insediamento ha gestito debiti e problemi ereditati dalla precedente». Il sindaco ha ritenuto gli attacchi di Riserbato «ingiusti» e, forse, «miranti a togliere serenità in una fase di delicate scelte» che in questo periodo lei è chiamata a compiere. «Il mio impegno - ha concluso - è quotidiano: della mia azione risponderò ai cittadini alla fine del mandato». Anche il vicesindaco Baldo Accardi ha contrattaccato: «Riserbato non ha titoli per accusare di menefreghismo chi oggi amministra perché lui è stato amministratore e ha contribuito a creare tutti i problemi odierni della città».

Avviso borse di studio
Domande entro ottobre



Anche quest'anno il Comune ha deciso di incentivare gli studenti meritevoli. È stato, infatti, approvato, il bando di concorso per l'attribuzione delle borse di studio. I benefici finanziari si riferiscono alle valutazioni ottenute durante l'anno scolastico 2015/2016. Cinque borse di studio del valore di 100 euro verranno assegnate agli studenti che risultano iscritti al primo anno della scuola media e che hanno completato le scuole elementari con una valutazione di almeno 9/10. Altre cinque borse di studio del valore di 150 euro saranno conferite agli studenti che hanno superato l'esame di terza media con una valutazione di 9/10 almeno e che abbiano intenzione di iscriversi al primo anno della scuola superiore. Saranno erogati anche cinque benefici del valore di 200 euro ciascuno per gli alunni degli istituti di istruzione superiore che hanno ottenuto un giudizio finale di almeno 8/10 (non verrà tenuto conto dei giudizi ottenuti in Educazione fisica, Condotta e Religione). Sarà invece di 300 euro l'importo per le borse di studio che verranno assegnate agli studenti che abbiano superato l'esame del diploma di maturità (durata quinquennale) con giudizio finale di almeno 95/100 e che manifestino l'intenzione di iscriversi in una qualsiasi Università. Allo studente che si collocherà più in alto in questa graduatoria, sarà invece assegnata una borsa di studio del valore di 1.400 euro da corrispondere durante l'intera durata del corso di laurea (tre o cinque anni). Questi sussidi costituiscono un valido aiuto economico per chi intraprende un nuovo percorso di istruzione. L'istanza di partecipazione e i relativi allegati dovranno essere redatti su un apposito modulo, fornito dall'Ufficio scolastico del Comune. I documenti dovranno essere presentati entro le 12,30 del 31 ottobre, all'Ufficio Protocollo.

Irene Ilardi

Nell'attesa il sindaco proroga Stabile Utc: Vella o Bertolino?

In attesa di decidere chi tra l'ingegnere Pietro Vella e l'architetto Carlo Bertolino sarà il nuovo capo dell'Ufficio tecnico comunale, il sindaco Galifi, con propria determina, ha prorogato l'incarico del geometra Rosario Stabile, che guida l'Area tecnica dell'ente ad interim da quando è andato in pensione Maurizio Parisi. Le funzioni dirigenziali attribuite a Stabile perderanno efficacia, si precisa nella determina, «al momento della nomina del nuovo responsabile dell'Area», non appena sarà ultimata la procedura selettiva avviata in seguito ad una ap-



posita delibera di Giunta approvata il 5 agosto. All'avviso per la copertura del posto fino al 31 dicembre 2017 hanno risposto due tecnici: Pietro Vella e Carlo Bertolino. Vella è attualmente responsabile dell'Ufficio tecnico di Favignana. In passato è stato, per dieci anni, sindaco di Poggioreale e continua a fare il dirigente politico nella segreteria provinciale del Partito democratico. Bertolino, invece, lavora all'Ufficio tecnico di Castellammare del Golfo. Nei mesi scorsi ha anche ricoperto il ruolo di responsabile dell'Utc di Gibellina.

Uno dei due professionisti dovrà guidare l'Area tecnica fino al 31 dicembre 2017

Distribuzione



Se vuoi diventare punto di distribuzione del nostro giornale chiama allo 0924.526175 o al 338.7042894

Spese di trasporto. Le domande al Comune Rimborso abbonamenti

Sarà garantito il trasporto semigratuito agli studenti pendolari che si recano in un altro Comune per frequentare la scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2016/2017. Per ottenere il rimborso, pari al novanta per cento delle spese sostenute, sarà necessario presentare all'Ufficio protocollo del Comune, un'istanza entro il 15 ottobre. La documentazione necessaria è scaricabile dal sito dell'ente, oppure ci si può rivolgere all'Ufficio Servizi scolastici. I documenti utili per il rimborso dovranno essere presentati all'ufficio entro il 28 dicembre per il periodo relativo ai mesi da settembre a dicembre 2016, e entro la fine di ogni trimestre per il periodo da gennaio a giugno 2017, pena il mancato rimborso. Il Comune provvederà ad accertare la frequenza scolastica degli studenti in accordo con le segreterie dei vari istituti. Gli



abbonamenti ai mezzi pubblici di linea dovranno essere a carico dei genitori dello studente o di chi ne fa le veci e il rimborso avverrà solo dietro la presentazione dell'originale dell'abbonamento. Nel caso in cui la scelta operata dallo studente ricada su un'istituzione scolastica che non è quella più vicina al Comune di residenza, l'esercizio del diritto al trasporto gratuito potrà essere riconosciuto solo nel caso in cui il Piano dell'offerta formativa della scuola prescelta sia effettivamente diverso dal Pof dell'istituzione scolastica più vicina. (ir.il.)

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

Marrone servizi turistici
Tel/Fax 0924 87592
Cell. 3484087000
3484087111
www.marronepullman.com e-mail: marronepullman@gmail.com

Servizio Autorizzato **IVECO**
ASTRA - IRISBUS - ZORZI
SINCERT DNV
Centro Diagnostico MODUS
Domenico RANDAZZO S.r.l.
E-mail: randazzo.iveco@libero.it
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP) Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali

DMTgroup MACCHINE AGRICOLE S.r.l.
di Presti Antonio
concessionaria
DEUTZ FAHR
GREGOIRE
ELECTROCOUP
GASPARDO
cima Atomizzatori - Impolveratori
SALEMI via A. Favara, 161 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail dmtgroupsrl@gmail.com

Le finanze del Comune. Consuntivo pronto per essere approvato mentre arriva la diffida del commissario

I conti tornano, ma l'avanzo è virtuale

I conti sembrano finalmente sistemati. Il lavoro di riaccertamento dei residui (crediti e debiti dell'ente) è stato portato a compimento dal nuovo responsabile dell'Area finanziaria, Luigi Calamia, sotto la supervisione attenta del segretario comunale Lillo Calamia (che è un esperto di contabilità). È stata la verifica dei conti del tesoriere a dare i maggiori problemi, dato che non coincidevano le scritture contabili dell'ufficio di ragioneria con quelle della banca che gestisce il servizio di tesoreria per conto dell'ente, ossia «Unicredit». Un supplemento di analisi ha consentito la «quadra». Il rendiconto 2015 è quindi pronto e a giorni sarà approvato dalla Giunta municipale, che poi dovrà trasmetterlo al Consiglio comunale per l'esame di sua pertinenza. Una operazione che dovrebbe concludersi (tenuto conto anche dei tempi per il deposito degli atti) entro la fine di ottobre. Solo dopo si potrà finalmente mettere mano al bilancio di previsione, in modo da sbloccare la spesa dell'ente, attualmente «congelata» per via della gestione provvisoria successiva alla mancata proroga per l'approvazione

La mancata riscossione dei tributi crea un disequilibrio Sotto accusa finisce ancora l'amministrazione Fontana



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Sutera

dello strumento contabile.

I dati del consuntivo

Il rendiconto, secondo quanto filtrato dagli uffici comunali, si sarebbe chiuso con un avanzo di amministrazione di poco più di un milione di euro. Ma sarebbe, come già successo, l'anno scorso, un avanzo puramente teorico, per via del disequilibrio permanente tra crediti esigibili e debiti da pagare. Un disequilibrio che finirebbe

per «mangiarsi» l'intero avanzo, in gran parte accantonato in una serie di fondi per la copertura di passività arretrate e di altre presunte. Ne deriverebbe, anzi, uno scorporo di 300mila euro. Un disavanzo che dovrà essere riequilibrato nel corso di diversi esercizi. In sostanza un debito da spalmare in dieci anni. La causa sarebbe da ricercare nella scarsa capacità del Comune di riscuotere i

tributi locali. Una carenza che l'attuale amministrazione imputa alla precedente, quella guidata da Rosario Fontana dal giugno 2010 al giugno 2015. Tra le conseguenze dei crediti non riscossi, la carenza di liquidità di cassa, che non consentirebbe di pagare in modo tempestivo i fornitori e le aziende che lavorano per il Comune. Ra-

gione per la quale già lo scorso anno si era ventilata l'ipotesi di affidare all'esterno la riscossione delle tasse. Il disavanzo sarebbe quindi legato «alla mancata cura delle entrate, iscritte in bilancio ma non riscosse, per cui si spendeva più di quanto si incassava», così disse un anno fa Sutera muovendo un duro atto d'accusa nei confronti del suo predecessore. Per verificare lo stato di salute delle casse comunali, il primo cittadino dispose un approfondito lavoro di accertamento su crediti e debiti.

Il commissario diffida
Intanto il commissario *ad acta* inviato dalla Regione ha smesso l'atteggiamento morbido che aveva contraddistinto il suo operato nei mesi scorsi. Dietro sollecitazione dell'Assessorato agli enti locali ha infatti diffidato gli organi (Giunta e Consiglio) a predisporre ed approvare il bilancio di previsione entro il 21 ottobre. Una data impossibile da rispettare, stante la situazione attuale della stesura dei documenti contabili dell'ente. L'accelerazione è stata dovuta alla modifica della norma sullo scioglimento dei Consigli comunali e delle Giunte per la mancata approvazione dei bilanci.



tributi locali. Una carenza che l'attuale amministrazione imputa alla precedente, quella guidata da Rosario Fontana dal giugno 2010 al giugno 2015. Tra le conseguenze dei crediti non riscossi, la carenza di liquidità di cassa, che non consentirebbe di pagare in modo tempestivo i fornitori e le aziende che lavorano per il Comune. Ra-



Lillo Calamia

Revisore dei conti Comune alla ricerca



Il Comune deve procedere alla nomina del nuovo revisore dei conti per il triennio 2016/2019 (l'incarico dell'uscente Margherita Fontana scade l'11 ottobre). Gli interessati dovranno possedere determinati requisiti: essere iscritti da almeno due anni nel registro dei revisori o nell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; aver conseguito, nei due anni precedenti, dieci crediti formativi tramite corsi o seminari sempre nell'ambito finanziario; devono essere residenti in Sicilia. Inoltre il candidato non deve aver ricoperto lo stesso incarico nel triennio precedente, così come non deve essere membro di un organo regionale di controllo, o segretario o dipendente presso l'ente in cui deve essere nominato. Se è in possesso di tutti questi requisiti, l'interessato potrà procedere alla candidatura inviando l'apposita documentazione (che si trova sul sito internet del Comune) solo tramite posta elettronica, entro il 16 ottobre. Le candidature ammesse verranno inserite in un elenco, dal quale verrà sorteggiato, nel corso di una apposita seduta del Consiglio comunale, il nuovo revisore dei conti. Per quanto riguarda la modalità di scelta è entrata in vigore una nuova legge, attesa da tempo dagli addetti ai lavori. Il revisore ha il compito di appurare che il bilancio sia stato redatto nel modo esatto. Da ciò deriva l'importanza di questa figura e del perché sia nata la necessità di cambiare le regole nella scelta finale. Mentre in precedenza era il Consiglio comunale che eleggeva direttamente il revisore, incappando così in un paradosso nel quale la politica (in questo caso il Consiglio comunale) sceglieva un organo che deve controllare essa stessa, adesso il tutto avviene tramite un sorteggio pubblico da un elenco appositamente formato. In questo modo si evita che il controllore venga scelto dai controllati.

Valentina Mirto

Concluso lo scambio giovanile all'interno del programma «Erasmus»

«La mia casa è la tua casa»

L'Associazione «Koinè» ha realizzato, dal 12 al 22 settembre, il progetto «My home is your home» (nella foto un momento). Lo «scambio giovanile» è stato finanziato dal programma «Erasmus+» e ha visto coinvolti trenta ragazzi provenienti da Portogallo, Grecia, Spagna, Bulgaria e Italia. Lo scopo del progetto era quello di alimentare il dialogo interculturale attraverso il confronto delle diverse realtà, compresa quella dei rifugiati. Attraverso attività di educazione non formale, gli studenti hanno approfondito tematiche quali il valore e la consapevolezza dell'essere europei e l'inclusione sociale per le persone provenienti da contesti culturali differenti. La condivisione delle proprie esperienze personali è stato uno strumento per divulgare la tolleranza, l'integrazione e la diversità culturale. I partecipanti hanno acquisito nuove competenze che consentirà loro di apportare dei cambiamenti nelle realtà locali, nei centri sociali o nelle organizzazioni dove lavorano.

Il progetto, che ha voluto ridurre i «frazionamenti» culturali risultanti dalla migrazione e dallo scenario interculturale e di «mediarli» attraverso il dialogo, ha riunito prima e seconda generazione di immigrati, con lo scopo farli cooperare e creare strategie comunicative in modo da migliorare il dialogo dinanzi a diversità culturali e diminuire ste-



reotipi e discriminazioni razziali. Tutto ciò attraverso il dialogo interculturale, approfondendo le proprie conoscenze etniche e su cosa significhi avere un'identità europea, quali sono le opportunità, com'è possibile diventare cittadini attivi, come si può contribuire con la propria creatività nelle comunità locali. «Attraverso questo scambio europeo – spiegano i promotori del progetto – abbiamo realizzato un vero e proprio scambio di conoscenze ed esperienze, in modo da aiutare i partecipanti, le organizzazioni e le comunità locali a conoscere quali sono i propri punti di forza e quali invece le aree in cui possono migliorare, al fine di realizzare al meglio inclusione culturale e sociale».

Il Consiglio approva lo statuto del nuovo consorzio

«Sì» al Gal del Belice

Nella seduta del 26 settembre, l'aula ha dato il via libera allo statuto del nuovo Gal «Valle del Belice», una società consorziale che mette assieme dodici comuni (capofila Menfi) e circa ottanta tra aziende private e associazioni, e che ha lo scopo, come ha peraltro sottolineato il presidente Vito Bonanno (nella foto), di intercettare i finanziamenti comunitari del Piano di sviluppo rurale. Poco più di otto milioni di euro che nei prossimi anni saranno investiti nella porzione di territorio compreso tra le province di Trapani, Agrigento e Paler-



mo. Il Comune di Gibellina acquisirà dieci quote azionarie della società per un costo complessivo di duemila euro. Del cda faranno parte cinque componenti, di cui due per la parte pubblica (i comuni) e tre per quella privata (aziende, consorzi, associazioni). La sede sarà a Partanna. A favore hanno votato gli otto consiglieri di maggioranza presenti (mancavano Plaia e Caterina Bruscia); si sono invece astenuti i due rappresentanti della minoranza, Nicola Di Girolamo e Maruschka Zumbo (erano assenti Tarantolo, Antonina Ienna ed Emanuela Renda).

**Il Comune
acquisirà dieci
quote azionarie
per un costo
complessivo di
duemila euro**

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Parrucchieria di Marchese Rocco

Scusa se ti ho fatto aspettare!



Wanted Style

Novità!

HAIR TATTOO

Via C. Levi, 54 - Santa Ninfa (Tp)
Tel. 0924.60220 - 333.4742101

AUTOCARROZZERIA

ERRANTE Paolo

P.Iva 01581640818 - C.F. RRNPLA63R17E974T

CONVENZIONATA



Seguici su
facebook

Autocarrozzeria
Errante Paolo



SOCCORSO STRADALE H24

Tel./Fax: 0924 202420
Cell: 349 4385773 Paolo
Cell: 328 6060245 Matteo
e-mail: autocarrozzeriaerrantep@live.it

Via San Nicolò ai Mulini - Zona Artigianale - CASTELVETRANO

Consiglio comunale. Approvato all'unanimità lo schema di statuto della nuova società consortile

Fondi comunitari, adesione al «Gal»

Il Consiglio comunale, nella seduta del 26 settembre, ha approvato all'unanimità (era assente soltanto Enza Murania) lo statuto del Gal «Valle del Belice». Si tratta di una società consortile che mette assieme dodici comuni (capofila è Menfi, mentre la sede sarà ospitata a Partanna), molte aziende private e diverse associazioni di una consistente porzione di territorio compresa tra le province di Trapani, Agrigento e Palermo. La finalità del nuovo «Gruppo di azione locale» (questo il significato dell'acronimo «Gal») è quella di intercettare i finanziamenti comunitari del Piano di sviluppo rurale. Si tratta di una quantità enorme di denaro, più di otto milioni di euro, che nei prossimi anni si riverserà nel territorio: il Gal «Valle del Belice» è già stato, infatti, ammesso, dall'Assessorato regionale alle Risorse agricole, al programma «Leader Sicilia», all'interno del quale saranno ripartite le risorse della programmazione comunitaria che terminerà nel 2020. Ai dodici comuni si affiancano circa ottanta partner pubblici e privati del territorio: tra questi aziende, associa-

Più di otto milioni di euro con il nuovo Piano di sviluppo rurale
Finanziamenti per l'agricoltura «bio», il turismo e i beni culturali



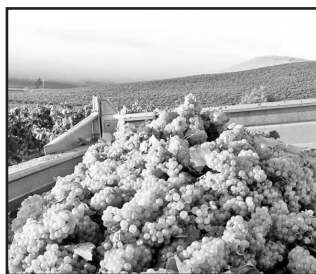
Una seduta del Consiglio comunale; a destra Lombardino

zioni di categoria e ambientaliste, enti di ricerca. Dentro ci sta un po' di tutto: Confagricoltura, Copagri, Cna, il Consorzio «Vastedda del Belice», l'associazione «Strade dell'olio», il «Cresm» di Gibellina (quest'ultimo ente sempre determinante nella fase di pianificazione e poi in quella operativa). La strategia di sviluppo delineata in collaborazione con le sezioni operative dell'As-

essorato alle Risorse agricole, ha selezionato tre ambiti prioritari di intervento: lo sviluppo delle filiere produttive, il turismo sostenibile e la valorizzazione dei beni culturali. L'avvio operativo dei nuovi Gruppi di azione locale dovrebbe avvenire entro novembre. Requisito indispensabile per la formazione di un «Gal» è la contiguità territoriale, la cosiddetta «contiguità di fabbisogno»,



un tessuto economico fondamentalmente agricolo e la possibilità di sviluppare un turismo di tipo rurale. A ciò si aggiunge il requisito demografico: per ambire al riconoscimento, un «Gal» deve comprendere un territorio di almeno 60mila abitanti; il Belice ne ha 70mila (non v'è compreso Castelvetrano per ragioni normative).



Uva raccolta

Sono previsti finanziamenti per lo sviluppo delle imprese agricole e in particolare per l'avvio di quelle giovanili. Il Comune di Santa Ninfa acquisirà dieci quote azionarie della società per un costo complessivo di duemila euro. Il sindaco Giuseppe Lombardino, dopo avere ricordato le fasi che hanno portato all'adesione al nuovo consorzio, ha parlato di «un grande entusiasmo specialmente da parte delle cantine sociali». Rosaria Pipitone, del gruppo misto, ha definito l'adesione al «Gal» «una opportunità importantissima per lo sviluppo del territorio». Il presidente del Consiglio comunale Vincenzo Di Stefano ha precisato che «i comuni punteranno sulle infrastrutture, ad esempio sulla viabilità interna, quella che riguarda le zone nelle quali insistono i terreni agricoli; le aziende, invece, sull'agricoltura e sulla ricettività turistica». Il cda della nuova società sarà composto da cinque membri: due saranno sindaci, a cui si aggiungeranno un componente designato dalle imprese private, uno dai consorzi e uno dalle organizzazioni di categoria. La parte pubblica, per statuto, deve essere minoritaria.

La villa illuminata Stop ai vandalismi



Da poche settimane la villa comunale (nella foto) di piazza La Masa è illuminata all'interno. Ad effettuare i lavori di riqualificazione è stata l'azienda «Ametista» di Alcamo, che gestisce il parco fotovoltaico di contrada Rampinzeri, realizzato su un terreno di proprietà del Comune. In sostanza la società alcamese ha effettuato i lavori quale «opera di compensazione», come prevede il contratto di affitto con l'ente. Per la precisione la ditta doveva al Comune la somma di 24.747 euro, corrispondente al tre per cento di quanto ricavato dallo sfruttamento del parco fotovoltaico nel periodo compreso tra il primo gennaio 2014 e il 31 dicembre 2015. Il Comune ha quindi indicato alla «Ametista» l'intervento compensativo da realizzare. Un intervento che si proponeva di riqualificare l'area partendo dall'illuminazione della villa, la quale, a causa proprio della scarsa illuminazione serale e notturna, è stata in passato facile bersaglio dei vandali. La villetta è composta da uno spazio attrezzato per il gioco dei bambini, da una struttura di servizio e da una vasta area verde intervallata da camminamenti con panchine. I fenomeni di vandalismo, nei mesi scorsi hanno interessato in particolare le attrezzature per i bimbi, le panchine, le fontanelle e i cestini. «Illuminare l'intera villa - spiega il sindaco Lombardino - significa anzitutto salvaguardare gli arredi, costituendo l'illuminazione il primo deterrente per le azioni di vandalismo». C'è poi anche una finalità sociale, dal momento che l'amministrazione intende puntare su uno sfruttamento intensivo della villa, favorendo la realizzazione di spettacoli e manifestazioni in genere. Per l'illuminazione sono state utilizzate lampade a led e alcuni proiettori. Riparato anche un cancello.

Istituto comprensivo «Capuana». Passaggio di consegne alla guida Il commiato del preside Biundo

L'Istituto comprensivo «Luigi Capuana» (nella foto l'ingresso della scuola media) ha un nuovo preside: si tratta di Vita Biundo, partannese, sorella del dirigente scolastico uscente, Benedetto Biundo, andato in pensione dal primo settembre dopo avere guidato per venticinque anni la scuola. L'ex preside ha indirizzato una lettera di commiato al sindaco, agli assessori e ai consiglieri comunali. «Arriva il tempo di farsi da parte - ha scritto - e lasciare spazio a dirigenti giovani, sicuro che potranno continuare e migliorare la gestione dell'Istituto e soprattutto l'azione formativa della scuola». Biundo, «dopo tanti anni di lavoro, in sinergia e interazione con l'ente locale», sente il dovere «di ringraziare i rappresentanti delle istituzioni, sindaco, Giunta municipale e Consiglio comunale, che negli anni hanno con-



sentito, con l'apporto di mezzi, sostegni e l'erogazione di servizi, il raggiungimento di tanti risultati e favorito l'azione della scuola nella realizzazione di diverse innovazioni». E cita «il bilinguismo nella scuola secondaria di primo grado fin dagli anni Novanta; l'introduzione della scienza della comunicazione e dell'informazione quale insegnamento curricolare nella scuola primaria e secondaria di primo grado; il potenziamento dell'inglese nelle classi a tempo pieno della scuola primaria; l'introduzione dell'inglese nella scuola dell'infanzia» e altre

iniziative formative, quali «gli scambi interculturali e internazionali che hanno visto l'Istituto distinguersi oltre il livello regionale e nazionale, ponendosi a confronto con scuole europee di Spagna, Danimarca, Polonia e Austria»; e poi ancora «l'introduzione dell'indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado con la costituzione dell'orchestra». Per l'ex preside Biundo «le infrastrutture didattiche adeguate, il sostegno economico e i buoni servizi erogati con punte di eccellenza (mense, trasporti, scuolabus per le visite di istruzione), hanno reso possibile la realizzazione di interventi di educazione-formazione e istruzione adeguati alle richieste delle famiglie, coerentemente con gli obiettivi generali del sistema di istruzione nazionale e con l'esigenza di migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento».

Approvate linee guida per la difesa dell'ente Elenco degli avvocati

La Giunta comunale ha recentemente approvato le linee guida per la formazione di un elenco aperto di avvocati e dei criteri per la scelta dei professionisti cui affidare incarichi di patrocinio e difesa degli interessi del Comune nei giudizi civili, amministrativi e tributari. «A Santa Ninfa - spiega il segretario dell'ente, Vito Antonio Bonanno - si è voluto costruire un sistema di regole trasparenti su competenze, criteri, compensi, obblighi di comunicazione, valutazioni del rischio soccombenza e modalità di pagamento. Un sistema coeren-



te col nuovo codice degli appalti e con la contabilità armonizzata. Un sistema che traccia tutti gli aspetti connessi all'affidamento e alla gestione degli incarichi agli avvocati, rendendo trasparente ogni aspetto». La durata dell'iscrizione all'elenco degli avvocati del Comune sarà di tre anni. Requisito indispensabile sarà un'anzianità di iscrizione all'albo degli avvocati di almeno cinque anni, l'assenza di conflitto di interessi con il Comune e l'assenza di incarichi di rappresentanza e difesa contro il Comune nel corso dell'ultimo triennio.

«Sistema di regole trasparenti».
Potranno iscriversi legali che abbiano almeno cinque anni di anzianità

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

Ristorante - Pizzeria

 f Ristorante - Pizzeria Due Palme
 SANTA NINFA - S.S. 119
 Tel. 092461044 - 349 4420864
 APERTO TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA
Due Palme
 Pizza con lievito madre e forno a legna
 Sala Banchetti



OTTICA
Media vision
 Luppino
 SU TUTTI GLI OCCHIALI DA VISTA
SCONTO 50% + 20%
AUTUNNO i mesi della prevenzione PRENOTA il CONTROLLO GRATUITO

MAZARA DEL VALLO
 Corso Vittorio Veneto, 68
 tel. 320 7918 111

CAMPOBELLO DI MAZARA
 Via Garibaldi, 2
 tel. 0924 91 28 05

SANTA NINFA
 Viale Pio La Torre, 15
 tel. 348 61 86 775



Politica. Il commissario Messineo approva la delibera che sblocca la spesa del Comune

Via libera al bilancio, Errante può esultare

La delibera è la numero 36 del 14 settembre. Porta la firma del commissario straordinario Francesco Messineo (che fa le veci del Consiglio comunale dopo il suo autoscioglimento) ed è quella che, di fatto, «scongela» la spesa dell'ente. Con l'approvazione del bilancio di previsione (che la Giunta presieduta dal sindaco Felice Errante aveva esitato a fine agosto), il Comune può infatti assumere impegni di spesa che non siano solamente quelli obbligatori per legge, dal momento che, a causa della mancata proroga per l'approvazione degli strumenti finanziari, da maggio non era possibile operare «in dodicesimi», come consentito dall'esercizio provvisorio. L'ente si trovava infatti in «gestione provvisoria», che è condizione diversa, e di conseguenza molte spese erano bloccate. Messineo non si è limitato a prendere atto dei documenti contabili trasmessi dall'esecutivo. Ha accompagnato la delibera con una serie di valutazioni: «Per quanto riguarda l'aspetto politico-amministrativo, e cioè la valutazione delle scelte compiute dall'amministrazione nella previsione delle spese, ben poco vi è da

**Il sindaco, come liberato, si toglie i sassolini dalle scarpe
«Chi sperava nel dissesto finanziario sarà rimasto deluso»**



Palazzo Pignatelli; a destra il commissario Messineo

osservare, trattandosi di un bilancio connotato da particolari ristrettezze nelle entrate e quindi ridotte al minimo nelle uscite. Va apprezzato - scrive Messineo - lo sforzo di destinare al sociale la consistente cifra di 4.451.201 euro, stanziata per l'acquisto di beni e servizi per famiglia e politiche sociali, ma non può non farsi cenno - aggiunge il commissario - alla grave carenza di

stanziamenti, purtroppo non emendabili senza introdurre squilibri nel bilancio, in settori di pur grande importanza quali le politiche giovanili, lo sport e il tempo libero. In sostanza - la chiosa di Messineo - un bilancio difficile in una situazione difficile». Esulta Felice Errante: «L'approvazione dello strumento finanziario - commenta il sindaco - consentirà alla civica amministrazione



ne di poter uscire da una situazione di stallo che si protraveva ormai da troppi mesi, e specificamente dal 30 aprile, impedendoci di poter provvedere alle esigenze primarie della nostra comunità». E cita, il primo cittadino, a mo' d'esempio, la discerbatatura delle strade, il ripristino di parte dell'illuminazione pubblica, il sostegno eco-



Il centro storico

nomico alle famiglie disagiate. Errante ha poi voluto ringraziare il commissario «per l'attenta disamina e per le affermazioni contenute nel testo della deliberazione, che fotografano con grande chiarezza la situazione economica di un Comune che, pur con grandi difficoltà, drammatiche specie in ordine alla liquidità, tenta di assicurare il maggior numero di servizi alla collettività». Il sindaco non si ferma qui e va oltre, togliendosi qualche sassolino dalle scarpe: «Leggere queste righe sarà un duro colpo per coloro che erano pronti a festeggiare l'avvenuto dissesto del Comune come da loro preconizzato. Dovranno aspettare il 2017 e verosimilmente il nuovo sindaco per sperare nel dissesto finanziario dell'ente, incuranti delle refluenze negative sulla comunità amministrata». Infine l'impegno: «La civica amministrazione, in questi mesi che mancano alla scadenza naturale del mandato, si impegnerà con maggiore vigore per portare avanti il gravoso compito che l'attende; ci impegneremo per ridurre l'area della evasione tributaria e reperire idonee risorse senza aumentare la tassazione».

Autovelox, si fa cassa
Cosa scrive Messineo

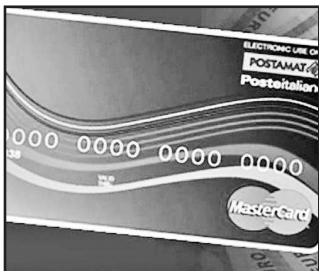


Si è fatto forte, il commissario Messineo, nell'approvare la delibera sul bilancio, del parere tecnico e contabile favorevole emesso dal responsabile dell'Area finanziaria del Comune, Andrea Di Como, e di quello altrettanto favorevole del Collegio dei revisori dei conti (Maria Nastasi, Giacomo Elia e Angela Nastasi). È istruttiva la lettura delle note che accompagnano l'atto deliberativo licenziato da Messineo con l'assistenza del segretario comunale Elia Maggio. Istruttiva, soprattutto, la parte relativa alle entrate derivanti dalle multe: il commissario scrive che «la previsione di maggiori entrate derivanti da proventi delle sanzioni per infrazioni alle norme sulla circolazione appare giustificata dai nuovi impianti tecnologici installati, che dovrebbero assicurare un più capillare e puntuale controllo del traffico e rilievo degli eventuali illeciti» (nella foto in alto un autovelox). Quanto alle entrate tributarie ed extratributarie, «a rendere plausibile e non irragionevole la relativa previsione - chiarisce Messineo - concorre la recente riorganizzazione, mediante un privato concessionario, del sistema di riscossione e contrasto alla evasione, che, a regime e dopo il necessario periodo di rodaggio, dovrebbe produrre i risultati positivi attesi». Infine una specificazione che sa tanto di raccomandazione: «Rimane affidata alla esperienza dei prossimi mesi - conclude Messineo - la verifica della concreta e reale riscossione delle entrate previste, condizione necessaria per il corretto funzionamento delle finanze comunali, che, se dovesse mancare, determinerebbe una grave situazione per la impossibilità di fare fronte agli impegni economici già assunti». Per quanto concerne le altre entrate, previsti 230mila euro dalla tassa di soggiorno.

Una «card» per le famiglie bisognose. Domande entro il 31 ottobre Contrasto alla marginalità sociale

C'è tempo fino al 31 ottobre per presentare la richiesta per l'accesso al sostegno per l'inclusione attiva rivolto alle famiglie che vivono in condizioni di disagio socio-economico. Lo precisa un avviso firmato dal sindaco Errante nella sua qualità di presidente del Distretto socio-sanitario 54, di cui il Comune di Castelvetrano è capofila.

La domanda (il modulo è reperibile all'Ufficio Servizi sociali) dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune; l'ente provvederà poi a trasmettere le richieste all'Inps, che effettuerà la valutazione finale sulla base dei requisiti di ogni nucleo familiare. Alla richiesta dovrà essere allegata l'attestazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (il cosiddetto «Isee»), che dovrà essere inferiore a tremila euro. La domanda può essere presentata da un



componente del nucleo familiare che sia in possesso di alcuni requisiti necessari per l'accesso al programma: tra questi la presenza di almeno un componente minorenne o di un figlio disabile, oppure di una donna in stato di gravidanza. Condizione fondamentale però è quella di non beneficiare di trattamenti economici di rilievo; così come occorre che la famiglia non possieda beni durevoli di valore (come autoveicoli di cilindrata superiore a 1300 cc o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc immatricolati nei tre anni precedenti; è invece esclusa l'abitazio-

ne). Il sostegno economico varia da un minimo di 80 euro ad un massimo di 400 euro mensili, a seconda del numero dei componenti del nucleo familiare: 80 euro per un solo membro; 160 per due; 240 euro per tre componenti; 320 per quattro; 400 euro, infine, per nuclei di cinque o più componenti. Il sostegno economico sarà erogato ogni due mesi, per un anno, attraverso una carta di pagamento elettronica utilizzabile per l'acquisto di beni di prima necessità. I destinatari del contributo, che è condizionato all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa, sono le famiglie in condizioni di fragilità sociale. Il «sostegno per l'inclusione attiva» è uno strumento pensato ai tempi del governo Letta (2013) e ora finalizzato dal gabinetto Renzi per contrastare la povertà e la marginalità sociale.

Saranno richieste anche sotto i 150mila euro Certificazioni antimafia

Le certificazioni antimafia alle imprese che si aggiudicano lavori pubblici o servizi, saranno richieste anche al di sotto delle soglie previste dalla legge. Lo ha stabilito una direttiva firmata dal sindaco Errante (nella foto) ed inviata ai dirigenti del Comune, con la quale si recepisce la recente sentenza del Consiglio di Stato che ha sancito il principio secondo il quale i certificati antimafia possono essere richiesti dalla pubblica amministrazione anche nel caso di affidamenti sotto i 150mila euro. Prima di questa sentenza i comuni non



erano autorizzati a svolgere attività informativa sugli affidamenti di importo inferiore. «Ancora una volta - spiega Errante - diamo un concreto segnale di legalità con l'immediata applicazione di una sentenza che da ora in poi legittimerà le amministrazioni comunali a richiedere certificazioni antimafia anche al di sotto della soglia prevista dalla legge. Sono questi, a nostro avviso - aggiunge il sindaco -, quei fatti concreti che vanno portati avanti a tutela della cittadinanza e delle imprese sane del territorio».

Recepita una sentenza del Consiglio di Stato. Prima le pubbliche amministrazioni non erano tenute

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

MC PAVIMENTI s.r.l. di Giuseppe Maiorana
PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI DI TUTTE LE TIPOLOGIE
www.pavimentimaiorana.it pavirivestimenti@libero.it
CALATAFIMI SEGESTA ☎ 368.7546951

POSA DI
Pav. e rivestimenti in ceramica
Pav. industriale
Pav. stampati
Pav. e rivestimenti in resina
Pav. in gomma antitrauma
Pav. sasso lavato e resinato
Rivestimenti piscina in resina
Pav. drenante
Pav. galleggianti
Massetti radiante
Massetti per parquet elicotterati

AGRITURISMO

AG
ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE
Calatafimi Segesta S.P. 12 ☎ 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com



VITA LITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE

*dal 1999 Convenzionato con il
Servizio Sanitario Nazionale*



VITA LITY

Competenza, Professionalità e Abnegazione al vostro servizio nel trattamento di tutte le patologie **Osteomioarticolari** acute e croniche, **Neurologiche** e **Respiratorie**. Per accedere ai nostri **Servizi Sanitari** bisogna sottoporsi a **Visita Fisiatrica** presso la nostra struttura previo appuntamento. Il **Centro** per venire incontro alle difficoltà logistiche delle persone anziane dispone di un **Servizio Autobus** che accompagna il paziente da **Casa al Centro e Viceversa**.

**Visita Fisiatrica - Kinesiterapia -
Massoterapia - Tecarterapia - Onde
D'urto Radiali - Elettrostimolazione -
Ionoforesi - Radarterapia - Ul-
trasuoni - Laser Co2 - T.E.N.S - Ria-
bilitazione Ortopedica -
Mobilizzazioni Articolari - Rie-
ducazione Funzionale - Taping
Elastico - Programma di Pre-
venzione delle Cadute
nell'Anziano - Massaggio
Linfatico - Potenziamento Mu-
scolare - Programma di Preven-
zione dei Paramorfismi dell'età
Evolutiva - Ginnastica
Correttiva**

**Rivoluziona la tua salute con la
straordinaria nuova metodologia
del riequilibrio posturale del
TAO-PATCH. Prenota la tua prova
gratuita.**

**Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883
vitalityfkt@libero.it**

Politica. «Terremoto» tra i democratici. Quattordici dirigenti firmano aspra lettera di dimissioni

Guerra nel Pd, la Biundo nel gruppo misto

La Sanfilippo carica
«La vostra è una fuga»



Rosalba Sanfilippo (nella foto) ha voluto replicare in Consiglio alle accuse degli ex compagni di partito. «Confesso - ha detto - di essere rimasta molto stupita, giacché il gruppo dei fuoriusciti è composto da persone che si sono sempre professate convintamente "renziane", mentre, al contrario, ci sono tanti esponenti del Pd che spesso hanno assunto atteggiamenti critici nei confronti delle scelte del nostro governo, ma rimangono al proprio posto ritenendo il Partito democratico l'unica organizzazione politica che ideologicamente possa rappresentarli. Ciò che mi preme sottolineare - ha aggiunto - è che la forma nella quale si sono consumate queste dimissioni le fa somigliare piuttosto ad una fuga: non c'è stato un preavviso né un confronto, non soltanto dentro il direttivo di cui i fuoriusciti erano componenti, ma neanche con l'altra componente del gruppo consiliare che fino ad oggi si è dimostrata sempre leale e disponibile alla condivisione». La Sanfilippo ha quindi stigmatizzato «lo stile che ha caratterizzato la stesura del documento, carico di livore verso tutti e a tutti i livelli: accuse che in questa sede non voglio controbattere, ma che reputo pretestuose e strumentali, in quanto ritengo il gruppo dei fuoriusciti così ben attrezzato, per la lunga esperienza politica e amministrativa di alcuni e per l'alto livello culturale di tutti, che nessuna segreteria locale, per quanto inefficiente e maldisposta, avrebbe potuto scoraggiarli se avessero veramente creduto nel partito e se nei suoi ideali si fossero veramente riconosciuti. La mancanza di propositività degli altri si combatte e si vince con la propria propositività». Riflessioni ad alta voce, quelle della Sanfilippo, che si è infine chiesta: «Cosa o chi li ha fatti scappare?».

Esplode la polemica interna dopo il rientro nel partito di Caracci
Duro j'accuse dei dissidenti: «Decisioni occulte della segreteria»



I consiglieri di minoranza; in alto a destra Vita Biundo

La storia a volte segue percorsi paradossali. Solo il mese scorso Rocco Caracci, che nell'ottobre del 2013 aveva lasciato polemicamente il gruppo Pd, era rientrato nelle file dei «dem». Sono passate poche settimane e le cronache politiche locali devono dare conto della clamorosa fuoriuscita dal partito del capogruppo consiliare Vita Biundo, con la quale lo stesso Caracci aveva duramente polemizzato tre anni fa (qualcuno malignamente sostenne che la causa era da ricercare nella designazione di quest'ultima a capogruppo, carica che Caracci avrebbe preteso per sé). La Biundo non ha voluto saperne di riavere come compagno di partito Caracci (che ha peraltro annunciato la sua vicinanza all'assessore regionale alla Sanità Baldo Gucciardi e quindi la sua appartenenza all'area cattolica dei «franceschiniani») ed ha quindi polemicamente lasciato il partito. Una decisione clamorosa, accompagnata da una lettera durissima inviata ai segretari provinciale e regionale del partito, Marco Campagna e Fausto Raciti. Il j'accuse dell'ex capogruppo consiliare è stato sottoscritto da altri tredici espo-

nenti locali del Pd, tutti dimissionari dagli organi del partito. Tra questi ci sono nomi importanti, come quelli dell'ex sindaco Benedetto Biundo (fratello di Vita) e dell'ex candidata a sindaco (nel 2013) Giulia Flavio, nonché di giovani e attivi dirigenti come Michele Gullo e Valeria Battaglia. Nella missiva si esprime «forte disagio nel far parte di un partito la cui segreteria locale è stata poco fattiva, non coesa e carente di iniziative significative che fossero da supporto all'attività del gruppo consiliare»; si lamenta il «mancato coinvolgimento degli iscritti»; si critica «l'inesistenza di dialogo, confronto e rapporti con i parlamentari regionali, assenti dalla vita della comunità»; si denuncia «decisioni occulte della segreteria locale»; si disapprova, infine, «l'apertura, a tutti



i livelli, a politici lontani dalla tradizione e dai valori del Pd» (in quest'ultimo caso, per rimanere nell'ambito locale, sembra evidente un riferimento a consiglieri provenienti dal centrodestra quali Santo Corrente, Raffaele Beninati, Benedetta Cammarata e Marianna Campisi, che pochi mesi fa hanno costituito un gruppo



Rocco Caracci

consigliare che si ispira apertamente, nel nome, al Partito democratico, e che hanno come referente il parlamentare regionale Paolo Ruggirello, ex autonomista oggi nel Pd).

A causare lo strappo sarebbe stata la promessa, fatta a Caracci, di prendere il posto della Biundo a capo del gruppo consiliare. Caracci potrebbe contare sull'appoggio dell'altro consigliere «dem», Rosalba Sanfilippo, moglie di Calogero Chiaromonte, uno dei due vicesegretari del locale circolo Pd.

Nella seduta consiliare del 21 settembre, la Biundo ha quindi annunciato le dimissioni dalla sua carica, l'abbandono del Pd e il transito nel gruppo misto. Né la Sanfilippo, né Caracci hanno però fatto il nome del nuovo capogruppo, che sarà con ogni probabilità comunicato in una delle prossime sedute. Non pare azzardato prevedere che Caracci sarà investito del nuovo ruolo, sancendo di fatto una rottura che rischia di essere insanabile tra le due anime del partito che avevano trovato una mediazione al congresso dell'ottobre 2014 con l'elezione a segretario locale di Gerardo Savarino.

Servizi sociali: arriva il «Sia». Le domande entro il 31 ottobre

Card per le famiglie bisognose

Un aiuto economico per le famiglie disagiate, che potranno richiedere una card con la quale effettuare, per un anno, acquisti negli esercizi convenzionati (supermarket, farmacie, uffici postali). Si tratta del progetto finalizzato all'inclusione attiva (il cosiddetto «Sia»), finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali tramite i Distretti socio-sanitari. La domanda (c'è tempo fino al 31 ottobre) dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune; l'ente provvederà poi a trasmettere le richieste all'Inps, che effettuerà la valutazione finale sulla base dei requisiti di ogni nucleo familiare. Alla richiesta dovrà essere allegata l'attestazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (Isee), che dovrà essere inferiore a tremila euro. La domanda può essere presentata da un componente del nucleo fami-



liare che sia in possesso di alcuni requisiti necessari per l'accesso al programma: tra questi la presenza di almeno un componente minorenni o di un figlio disabile, oppure di una donna in stato di gravidanza. Condizione fondamentale però è quella di non

Sostegno economico che varia da 80 a 400 euro al mese in base al numero dei componenti del nucleo

beneficiare di trattamenti economici definiti «di rilievo»; così come occorre che la famiglia non possieda beni durevoli di valore (come autoveicoli di cilindrata superiore a 1300 cc o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc; è invece esclusa l'abitazione).

Il sostegno economico varia da un minimo di 80 euro ad un massimo di 400 euro mensili, a seconda del numero dei componenti del nucleo familiare: 80 euro per un solo membro; 160 per due; 240 euro per tre componenti; 320 per quattro; 400 euro, infine, per nuclei di cinque o più componenti.

Il «sostegno per l'inclusione attiva» mira a contrastare la povertà. L'obiettivo è quello di aiutare le famiglie a superare la condizione di marginalità sociale in cui vivono. I finanziamenti sono quelli del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale istituito nel 2015.

Restauro. Iniziati i lavori al vecchio cinema

«Astro», prima picconata

Sono iniziati il 21 settembre i lavori di restauro del cinema «Astro». Affidati alla ditta «Improject» di Alcamo, secondo il cronoprogramma concordato con la stessa, termineranno entro il prossimo gennaio. «Si è posta la parola fine - ha commentato il sindaco Catania - ad una serie di alterne vicende che hanno visto impegnata l'amministrazione comunale nell'ottenimento del finanziamento, emanato a seguito di un'apposita deliberazione della Giunta regionale, interessata della questione dal Comune». Catania rivendica il fatto di essersi personalmente recato, il 16 settembre, all'Assessorato regionale alle Infrastrutture «per consegnare tutta la documentazione necessaria all'avvio tempestivo con il trasferimento delle somme necessarie all'intervento». Il primo cittadino dichiara di ritenersi «ampiamente soddisfatto per il lavoro



svolto, convinti come siamo che l'acquisizione e il restauro dell'immobile darà un valore aggiunto ai servizi per la nostra comunità e sarà di fondamentale importanza sia dal punto di vista sociale che, per la tipologia di utilizzo, anche di carattere culturale».

Il sindaco ha voluto dare simbolicamente il primo colpo di piccone (nella foto), «come promesso - ricorda - in campagna elettorale, per eliminare le brutture architettoniche che da anni nascondono il meraviglioso prospetto barocco».

Maurizio Marchese

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Dr. Rosario Mistretta

Medico Chirurgo | specialista in: Anestesia Rianimazione
Ozonoterapia | Terapia del Dolore | Mesoterapia



Tel 0924 1861348 | Cell. 333 56 22 769

91024 Gibellina (TP) | Viale degli Elimi 43/A
E-mail: rosariomistretta@gmail.com
www.nientedolore.it



ATTREZZATURE TECNICHE

PER L'AGRICOLTURA

MACCHINE AGRICOLE

NUOVE E USATE

GRUPPI IRRORANTI

MATERIALE PER IRRIGAZIONE

RICAMBI VARI - CISTERNE

e-mail: cevema@libero.it

PARTANNA

Via Cialona, sn

Tel/Fax 0924.921790

Al Bivio

Pizzeria - Ristorante **MENU**
Santa Ninfa c/da Santissimo, 88 DA

0924.61903 - 3392923239 ASPORTO

Party - Banchetti - Aperitivi - Feste Aziendali - Compleanni - Cerimonie



Servizio a domicilio

GBM CLIMA
di Glorioso Antonino & C s.a.s.
C/da Acquanova - SANTA NINFA
www.gbmclima.it / info@gbmclima.it
Tel. 092461556 Fax 092461539

Ingresso e dettaglio materiale Idrotermosanitario

Salemi. Il «professore» fu sindaco democristiano tra il 1944 e il 1945
Angelo Marrone, intellettuale e politico

Angelo Marrone nacque a Salemi il primo gennaio 1917. Ebbe dalla natura un grande dono: un'intelligenza pronta e perspicace. Educato fin da piccolo nell'Azione cattolica della comunità parrocchiale di Salemi, di cui «rappresenta una delle glorie più belle di questa Chiesa locale» (P. Pisciotta, «Laici di Ac, protagonisti del Movimento cattolico nella Chiesa di Mazara del Vallo, Angelo Marrone in Azione Cattolica, 140 anni di presenza nella Chiesa di Mazara del Vallo», CeSVoP, Palermo 2010, pp. 77-78), ne ricevette stimolo per crescere nella formazione civile e religiosa di cui andò fiero per tutta la vita. Compiuti gli studi medi e laureatosi in filosofia e pedagogia, iniziò a insegnare lettere negli Istituti superiori. Lasciò l'insegnamento per assumere la direzione del Collegio provinciale d'arti e mestieri di Trapani. Rientrato nel ruolo di docente, insegnò all'Istituto tecnico per geometri, ove fu anche preside incaricato. Passò, poi, ad assumere l'incarico di preside all'Istituto professionale per le attività marinare di Trapani, quindi all'Istituto Professionale di Stato per il Commer-

Nacque nel 1917 e morì a Trapani nel 1976
Fu tra i fondatori del quindicinale «Il Faro»



Angelo Marrone

cio e le Attività marinare di Messina e, in seguito, all'Istituto Tecnico Commerciale di Castelvetrano. Assunse ruoli politici di notevole responsabilità. Aderì, dopo la guerra, alla Dc, di cui fu anche segretario amministrativo provinciale, vicesegretario provinciale, dirigente degli enti locali (si distaccò progressivamente da essa, con nausea e senza fragore, quando capì che la Dc aveva cominciato ad abbandonare i principi etici che l'avevano ispirata e aver assistito alla frantumazione correntizia interna) e dal 1944 al '45 sindaco di Salemi. Nel 1959, dopo che nel 1956

si era trasferito a Trapani, diede vita, assieme al suo amico personale Bernardo Mattarella, e ad altri amici, al periodico quindicinale «Il Faro», nel quale trasfuse la sua concezione cristiana e politica, ispirata alla correttezza evangelica; il motto che appariva accanto alla testata di ogni numero era: «Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno» (Matteo 5, 37). Marrone, giornalista-pubblicista, redattore capo, la cui figura, come scrisse il direttore Antonio Calcara, «sovrastava tutti noi per non comuni doti di intelligenza, di bontà e serietà», scriveva con lo pseudonimo A.M.A. (Angelo Marrone Accardo) e i suoi «fondi» erano chiari e puntuali, apprezzati anche dai lettori. Da «figlio fedele della Chiesa» seguì i principi cristiani con convinzione profonda anche quando, perduta la moglie e rimasto con i tre figli in tenera età, si dedicò alla loro educazione in maniera edificante. E forse per questo, come scrisse di lui Pier Santi Mattarella,

perché aveva vissuto momenti difficili, era portato a riconoscersi nei bisogni degli altri e a essere indulgente (cfr. «Il Faro», 1976, p. 13) e parsimonioso: diceva di studiare al chiarore della lampada della strada pur di non sciupare la candela. «Egli fu maestro di fede e di bontà, di vita e di correttezza, di socialità e di vocazione al servizio. Fu, oltre che sapiente educatore dei suoi figli e dei suoi alunni, l'amico sincero e sempre disponibile nella giustizia, l'uomo giusto al cospetto di Dio e degli uomini, l'uomo ricolmo di carità secondo l'insegnamento paolino» (A. Calcara, «Improvvisamente Angelo Marrone ci ha lasciati» in «Angelo Marrone. Una vita intessuta di virtù morali e civili, omaggio degli amici de "Il Faro"», Arti grafiche Corrao, Trapani 1976) Uomo di cultura e di solidarietà, profuse con umiltà ma con fermezza, nella scuola e per essa, il meglio delle sue forze e delle sue capacità umane e intellettuali. I figli lo ricordano come un padre esemplare sia di correttezza, sia d'azione e sia di vita spirituale. Morì a Trapani il 26 marzo 1976.

Salvatore Agueci

UN TUMORE CAMBIA LA VITA. NON IL SUO VALORE.

Lo staff medico che lavora per ANT assiste ogni giorno 4.000 malati di tumore nelle loro case, gratuitamente e con uno standard qualitativo pari a quello ospedaliero, permettendo a chi soffre di continuare ad avere il conforto del proprio ambiente familiare. Preservando la dignità di chi soffre, difendiamo il valore della vita.

Fondazione **ANT** 1976 Onlus

FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS ANT.IT

Francesca Lombardo
 1956-2015

Ad un anno dalla prematura scomparsa, i figli, i nipoti e il genero la ricordano con affetto e amore

Spazio Necrologi

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»:

Tel/Fax 0924.526175
Cell. 3387042894
redazione@infobelice.it

Giuseppe Balsamo
 1932-2016

Padre affettuoso ed onesto, le sue doti furono di esempio a quanti lo conobbero. I familiari a perenne ricordo. Il tuo sorriso vive con noi.

I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore

Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

ONORANZE FUNEBRI Giovanni Paolo II
di Giuseppe Rizzotto

Trasporti funebri in Italia e all'estero con mezzi propri
Consulenza gratuita
Disbrigo pratiche amministrative cimiteriali e per la cremazione
Assistenza altamente qualificata
24 ore su 24

Serietà, professionalità e convenienza sono il nostro biglietto da visita

Servizio Ambulanza H 24

SALEMI via Dei Mille, 22
 Tel/Fax 0924 64304
 Cell. 3347184776 - 3279326392

ARGENTO FIORI

Funeral Service S. G. P. Argento

Bivio Cappuccini - Partanna
 Cell. 3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

Funeral service **S. G. P. LA GRASSA**

Vestizione salma - Disbrigo Pratiche Trasporti Funebri - Assistenza 24h su 24h

LA DITTA LA GRASSA OFFRE ANCHE L'ASSISTENZA PER ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI E TRASLAZIONI

PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ, RISPARMIO E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

GIBELLINA via degli Elimi, 34 Tel. 0924.69308
Cell. 331 4766926 - 328 3342748

M'ama non m'ama **Piante - Fiori**
Addobbi floreali
Consegne a domicilio

Il racconto. Le trovate e i sotterfugi del primo cittadino di Roccafissa al mare per assicurarsi la rielezione

Le furberie elettorali del sindaco «Pannolone»

Fabiola Bonadonna

In un paese di elettori anziani era al suo terzo mandato e mirava, deciso, al quarto
Un *tourbillon* rocambolesco di promesse, raccomandazioni e alleanze matrimoniali

Nunzio Racarbarbaro, detto «Pannolone», era sindaco di Roccafissa al mare, un paese abitato per lo più da vecchi, che tutti assieme formavano il settanta per cento dell'elettorato comunale. Il soprannome «Pannolone» era dovuto alla sua arte mestierante, ossia quella di trovare (specialmente durante il periodo elettorale) faldoni assorbenti per tutti i borgatari incontinenti, che per gratitudine lo votavano e rivotavano ad oltranza. Non a caso era già al suo terzo mandato. La strategia verteva su un accordo fatto con le uniche due farmacie del paese, che qualche mese prima del voto facevano scomparire i pannoloni diffondendo la voce di uno sciopero delle case produttrici in modo che Nunzio potesse prontamente risolvere il problema rivolgendosi altrove, facendoli recapitare subito dopo presso i domicili degli ignari.

Il mandato era al termine, ma stavolta le casse del Comune erano vacanti, a causa delle spese pazze alle quali il primo cittadino si era votato durante i primi due anni della sua sindacatura. Anni in cui aveva organizzato festeggiamenti per la vittoria, alla faccia degli oppositori. Alle feste avevano preso parte tutti i suoi elettori, inclusi quindi gli anziani con le loro badanti, che per le occasioni si erano improvvisate danzatrici e spogliarelliste, per il sollazzo degli intervenuti, ed a lui era toccato l'onere di provvedere a doppi rifornimenti di faldoni. Inoltre i conti dei pannoloni passati non erano ancora stati saldati, pertanto le case di produzione si rifiutarono di rifornirgli nuovi carichi. L'avvocato Benelli, della ditta «Spinelli Panno di Lino», gli inviò un'ingiunzione da Catania. I problemi erano solo cominciati, in quanto «Pannolone» non aveva mai inserito in bilancio le spese folli dei faldoni e dei conviviali e neanche i supplementi per gli straordinari delle badanti. Si era affidato alla parola in amicizia ed al «pagherò». Ma erano trascorsi anni dalla prima spedizione di pannoloni ed ancora nessun bonifico era stato effettuato dal Comune di Roccafissa. Per uscire dai guai



Sopra e a destra due scene da «Sedotta e abbandonata» (1964) di Pietro Germi

in cui si era cacciato, al debitore non restava altro che tentare la sorte, architettando un piano attraverso cui recuperare i fondi per far fronte alle spese della prossima campagna, utilizzando la furberia di cui disponeva. Se fosse stato eletto per la quarta volta, avrebbe assolto ai debiti decurtando le somme necessarie dalle casse del Comune, inserendole nel bilancio di soppiatto, tramite voci di spesa differenti.

Avvenne che Ciccio Camarro, detto «Brioscia», appellativo dovuto alla gestione di alcuni panifici di sua proprietà, avendo un figlio laureato da poco in Economia e commercio, che grazie alle raccomandazioni di alcuni politici (a cui il padre per le feste comandate inviava tutti gli anni biscotti *mustazzoli*, *buccellati* ed *Iris* alla ricotta), era diventato direttore di filiale della Cassa rurale «San Canio» di Roccafissa al mare. Angelo Camarro, il suo rampollo, non era ancora ammogliato. Correva anche voce avesse subito una delusione recente per una ragazza emancipata e volitiva. Cosa che fece impensierire la famiglia, che lo voleva sistemato con una donna devota alle tradizioni. Racarbarbaro aveva una figlia entrata da poco in età da marito, Santina. Non bella e appetibile come le romene dei festini, anche per via di un difetto congenito: un ritardo nella crescita mentale.

Così gli avevano riferito i medici da cui era andato per farla visitare. A causa di questo difetto, dovette ritirarla presto dalla scuola superiore e la ragazza restò anche senza adeguata istruzione. Il padre, per vendetta e per il timore di venire sparlato, fece trasferire presso altro Istituto la professoressa artefice di avere spifferato l'impedimento della ragazza, rifornendo subito dopo la scuola di cancelleria e materiale da laboratorio. Anche queste spese non furono mai saldate, insieme a quelle di pranzi e cene ai ristoranti, abiti eleganti, ristrutturazione della casa, barbiere personale e parrucchieri per la moglie e Santina «che tutto sommato - pensava - quando era *conzata* a festa, poteva sembrare persino graziosa». Ci si poteva provare, insomma, di fidanzarla al figlio di «Brioscia», sperando di ottenere fiducia per un nuovo prestito in banca. D'altronde Santina, essendo figlia del sindaco, era comunque un buon partito. Certo sarebbe servita una brava truccatrice. Pensò anche alla restauratrice che lavorava alle opere della chiesa dell'Annunziata, ma era impegnata. Così inviò la figlia da una zia che viveva in città, che si rese disponibile a renderla presentabile. Al ritorno la ragazza pareva irriconoscibile. Senza baffi somigliava persino alla buonanima della madre di Racarbarbaro, di cui

portava il nome. Donna non bella ma dedita alla famiglia ed alla parrocchia, dove si recava tutte le domeniche, e dove continuò a recarsi anche quando rimase vedova. Il pensiero di quella santità materna evocava in lui ricordi inquieti e malinconici. Insomma, su pressioni delle famiglie Camarro e Racarbarbaro, il ragazzo cedette e si decise ad incontrare Santina. Fortunatamente il fidanzamento andò in porto. Non tardò la richiesta di matrimonio, a cui seguì l'istanza per un prestito bancario da parte di «Pannolone» alla «San Canio», che ovviamente venne accettata senza garanzie, grazie al nuovo genero.

Ebbe inizio la campagna elettorale. Racarbarbaro cominciò a promettere la costruzione di una fabbrica di pannoloni, dove impiegare i disoccupati di Roccafissa per la produzione dei faldoni dei loro nonni. E per rendere più credibile la promessa fece cominciare insieme a lui un dirigente provinciale del suo partito, il Pus (Partito unitario socievole): il sottosegretario all'Industria Vitaliano Micalizzi, detto «Vescicalenta» dopo l'intervento alla prostata. Nessuno meglio di lui avrebbe potuto farsi portavoce di quel bisogno collettivo. Micalizzi era alla sua quinta ininterrotta legislatura al Senato e promise sgravi fiscali per tutti. La prima volta che venne eletto sena-



tore del collegio di Piscitello Rigagnolo, venticinque anni prima, aveva appena terminato come sindaco. Uomo energico, vitale ed ancora giovanile se non fosse stato per la dentiera e il tremolio alle mani che tradiva un principio di Parkinson.

Iniziarono ad arrivare le prime raccomandazioni. Tra i raccomandati c'era un *picciotto* sveglio, tale Peppino Russo, detto «Ciaschiteddo», ancora *schetto* ed ultimo di sette fratelli, tutti ammogliati con figli già maggiorenti. Nunzio considerò la circostanza passata in cui tutta la famiglia di «Ciaschiteddo» aveva votato per la lista del suo rivale, per cui si persuase che una eventuale parentela con Peppino, tramite *zitamento* con Santina, avrebbe significato avere la vittoria in pugno. C'era un unico problema, ossia che Santina era già *zitata*. Ma dato che il prestito bancario di cui necessitava era già transitato sul suo conto, si poteva accomodare la questione con il solito *modus operandi*. Così avvenne, e mossosi d'accordo con alcuni suoi elettori ruffiani, fece in modo che il genero partecipasse in sua assenza ad una delle festuciole della campagna elettorale. Angelo fu convinto ad accettare l'invito da alcuni *picciotti*, tra cui «Ciaschiteddo» (che si fece complice del misfatto). Questi, durante i bagordi, lo fecero avvinazzare, incitandolo ad unirsi carnalmente con una delle badanti degli anziani. L'amplesso avvenne sotto gli occhi dei compari traditori. Naturalmente Racarbarbaro finse di essere venuto a conoscenza del fattaccio per combinazione e si presentò a casa del ragazzo indignato, per ottenere soddisfazione dalla famiglia attraverso le scuse e l'annullamento immediato del fidanzamento per l'infamia piombata su Santina. Non solo

sfortunata dalla nascita ma pure cornuta adesso, *'sta mischina*. La famiglia mortificata fu costretta a sottomettersi alle lagnanze di Nunzio, che assicurò, dal canto suo, l'impegno nel tenere segrete in paese le vicende di cui si era macchiato il figlio. Per suggellare la fiducia, i Camarro gli offrirono in sostegno tutti i voti della famiglia e lo ringraziarono per la magnanimità. Ma il diavolo ci mise lo zampino. In realtà fu Angelo, ragazzo vivace. Talmente vivace da avere messo incinta Santina. La situazione si complicò. Quando «Pannolone» lo venne a sapere, andò su tutte le furie e prese la figlia a colpi di cinghia. Passata la rabbia, pensò che il danno ormai era compiuto, e che una nascita era pur sempre una benedizione in famiglia, oltre che un voto sicuro in futuro. Non gli restò altro che macchiarne un'altra delle sue, proponendo a Peppino (che sino ad un momento prima assaporava l'idea di vantare la parentela col sindaco), che nel caso fosse rimasto celibe negli anni a venire, gli avrebbe potuto dare in moglie la nipote, se fosse nata femmina. «Ciaschiteddo» deluso e risentito gli rispose per le rime: «Signor sindaco, voi avete la stravagante qualità di riuscire ad infinocchiare i *cristiani* con le vostre assurdità. Io uomo semplice sono, tanto che mi sembrò una benedizione dal cielo quando mi convincente ad accettare *'sto zitamento*. Però sapete che vi dico? Che le bugie hanno le gambe corte ed il fiato più corto ancora. E dato che io ci tengo alla parola data, vi avviso che se *voscenza* non mi può dare più in moglie la figlia, pretendo almeno un risarcimento. D'altronde vostro genero non sarebbe felice di sapere ciò che mi faceste fare contro di lui». Racarbarbaro trasalì: «Cosa vuoi, che ti posso dare? Ti posso fare assessore comunale, se ti pare». Ed il ragazzo: «Dato che mi prometteste cosa, adesso voglio cosa. Un pagamento in natura da parte vostra, così può darsi che vi leverete il vizio di fare promesse inutili». «Pannolone» tirò un sospiro di sollievo, poi lo prese sottobraccio e gli bisbigliò sollevato e sorridente: «Tutto qua? Chissà che mi pareva. Per un attimo ho pensato che mi volessi chiedere di poter fare il sindaco al posto mio...».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Bar HAPPY DAYS Si prenotano cassatelle e cannoli

WiFi GRATUITO PER I CLIENTI

TUTTI I SERVIZI SISAL

Sisal Smartpoint Super Enalotto PAY

Ricariche sky postepay TIM 3 Gratta e Vinci! Mediaset PREMIUM vodafone WIND

Pagamento bollette Enel TELECOM ITALIA tiscali:

SALEMI via A. Favara, 115 ☎ 0924.1910619 - 3395879091

FASHION BAR Nuovo ampio spazio interno

SALEMI via San Leonardo, 120 ☎ 3397506811 3279522937

Dott. Lo Curto ☎ 3881280625
Dott.ssa Castronovo ☎ 3287253402

AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI
SALEMI - via Pacinotti, 7

AUTO SOCCORSO di Conforto Giovanni

SERVIZIO H24 FESTIVI COMPRESI

Tariffe promozionali

SALEMI C/da San Ciro, 417 ☎ 327.4075011 334.3222231

COMED di Donizetti Pietro ELETTOFORNITURE

Antennistica Idraulica Illuminazione Led

SANTA NINFA - via Francesco Crispi, 52
comed.donizetti@gmail.com - Tel/Fax 0924.62388

Fatti riconoscere fra i tanti Fai vedere chi sei



**La pubblicità su
Belice  rende**

**+ di quanto immagini e spendi
- di quel che pensi
x questo non è
= a nessun'altra**

**Ogni mese 10.000 copie
di Belice c'è distribuite
gratuitamente fanno del
nostro mensile il mezzo
più efficace per i tuoi
messaggi promozionali**

**Tel/fax. 0924. 526175 cell. 338. 7042894
E-mail: promozione@infobelice.it**



come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.



Roma, 1976 - I bambini terremotati di Santa Ninfa, accompagnati da don Antonio Riboldi, ricevuti dall'allora presidente del Consiglio Aldo Moro



Salemi, 1960 - La visita del segretario del Psi Pietro Nenni



Salemi, 1948 - I coniugi Ignazio Maniscalco e Marianna Drago, con i figli Giuseppe, Marianna, Leonarda, Antonino, Antonietta e Gaetana



Salemi, 1950 - Angela Gullo, Nino Favara, Baldo Grassa, Franco Ardagna, Adamo, Mario Giammarinaro, Salvatore Amico, Pino Augusta, Pino Palermo, Nennu Ponzio, Ignazio Lo Presti, Margherita Rubino, Agnese, Antonietta Pisano, Nina Gucci



Salemi, 1958 - Carnevale al Cinema Italia: Nino Palmeri, Baldassare Pisano, Giuseppe Fiscelli, Pippo Spolverino, Calogero Rubino, Filippo Corleo, Vito Gullo, Totò Castiglione, Totò Bonura, Giuseppe Renda, Antonino Gucciardi, Vito Verde, Ignazio Maniscalco e Vincenzo Augugliaro

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Le specialità siciliane

Aperitivi

Bar Edera

LOTTOMATICA
italiaservizi

RICARICHE TELEFONICHE
PAGAMENTO BOLLETTE
E TANTI ALTRI SERVIZI

SALEMI
C/da Ulmi, 616 **388 7919657**

PIGNOLATA • PASTICCERIA • CASSATELLE • CANNOLI

LOTTOMATICA

TIM Vivere senza confini
3
vodafone
WIND

AGRIPIU ARMATA

SALEMI C/da Fontanabianca
via G. Uddo 0924.65146

BOMBOLE GAS

SERVIZIO A DOMICILIO

CONTENITORI in acciaio inox fioretato

Macchine scuotitrici per raccolta olive

Light flex

OLIVIERO

Utensili - Maniglie - Abrasivi - Solventi - Colle viniliche - Vernici - Frese per legno

CENTRO Elettrodomestici da incasso
centroferramentasnc@gmail.com

FERRAMENTA

OFFERTE VALIDE FINO AL 15/11/2016

www.centroferramenta.tp.it

AVENA €299,00
AVENA €129,90
ACCIAIO INOX €99,90
€39,50
€29,50
€25,00
€178,50
€21,00
€14,50
€109,00
€29,00
€49,50
€550,00
€349,50
€120,00
€449,00
€130,00

LAVASTOVIGLIE Classe AAA

PREZZI IVA COMPRESA

CENTRO FERRAMENTA - S.S. 188 Km 49,500 - Tel/Fax 0924 62330 - 91029 SANTA NINFA



BRACERIA



DA PALINO
DI PENDOLA MASSIMO

LA BRACERIA
PIZZERIA · FORNO A LEGNA
BRUSCHETTERIA

GIBELLINA viale Santa Ninfa Tel. 0924.67000 - 389.4244698



BRUSCHETTERIA



PIZZERIA



**LA NUOVA
LOCATION**

**S.S 188
1 Km dall'uscita
A29 per Salemi
Tel. 0924.983678
Cell. 338.3121190**





Auguri dallo staff e dagli ospiti della comunità alloggio per anziani «Eli-sir» ad Anna Reina per i suoi ottant'anni



Il gruppo di Salvatore Favuzza in visita ad «Etnaland»



Maria Bucaria ha festeggiato il suo 86esimo compleanno con lo staff di «Villa dei girasoli»



Auguri a Ignazio Marino che è andato in pensione. Nella foto con Salvatore Pizzo, Matteo Falco, Filippo Leggio, Salvatore Gaudino, Francesco Di Giorgi, Antonio Salvo, Salvatore Favuzza, Vito Gruppuso, Rosaria Di Giorgi, Anna Leonarda



Un piacevolissimo ed emozionante incontro al ristorante «Antichi granai» di Calatafimi tra ex compagne e professori dopo 36 anni



Rimpatriata di liceali del liceo classico di Salemi dopo 33 anni. Salvatore Bagarella, Salvatore Grillo, Antonino Scalisi, Michela Lampasona, Roberta Renda, Francesca Asaro, Rosaria Casciolo, Graziella Ardagna, Maria Lo Castro, Anna Maria Scimemi, Giovannella Distefano, prof. Castelli, signora Castelli, Rosetta Palermo, Giacomo Grammatico e Rosanna Sanfilippo



Auguri a nonna Sarina per i suoi novant'anni da nipoti, cugini, figli e nuore



Giuseppe Francesco Maria Messina ha festeggiato il sesto compleanno con i compagni d'asilo e gli amichetti



Dopo venti anni si è riunito il gruppo di autisti delle Poste di Trapani



Franco Vanella ha festeggiato insieme ad amici e parenti il suo 50esimo compleanno



Maria e Leonardo Renda hanno festeggiato cinquant'anni di matrimonio insieme a figli, nipoti, parenti e amici



Dopo 23 anni si sono ritrovati, al ristorante «La Giummara» di Salemi, i diplomati della V B geometri dell'Ic «Caruso» di Alcamo



Nei nuovi locali della Cantina «Musita» è stato festeggiato l'ottantesimo anniversario della professoressa Iole Zito Corleo, che per tantissimi anni ha insegnato nelle scuole salemitane. Circondata dall'affetto di figli e nipoti, da parenti ed amici, da tante compagne della Fidapa, la signora Iole ha accettato con allegria le sue «quattro ventine»

di Peppe Agueci
NONSOLO CORNICI
 SALEMI via A. Favara, 163
 338.4592482 - 335.6423253 0924.981055

Nicolò Terranova
Falegnameria

Porte per interno
ARREDAMENTO
ANNONCI
 Infissi esterni

COMPLEMENTI D'ARREDI - CORNICI
 ESCLUSIVISTA **TENDE DA SOLE Gibus**



Auguri a Carmelo e Marika per il loro matrimonio. Nella foto con i colleghi dell'Istituto Tecnico di Salemi

Confetti
 Merlanti
 merlanti

NUOVI ARRIVI
 per gli sposi
 del 2016

SALEMI via G. Matteotti, 177
 Tel. 0924.64881

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA
 Sammartano
SuperEnalotto
 GIOCO DEL **LOTTO** **Gratta Vinci**

Canone Rai - Bollo Auto
 BOLLETTE Enel Telecom
 RICARICHE telefoniche
 TICKET sanitari

PayPal La tua carta **PayPal**
 IN POCHI MINUTI
 SALEMI - C/da Gorgazzo

Centro Revisione
Marchese

Assistenza stradale H24
 Officina a posto autorizzata Auto sostitutiva gratuita
 Servizio gomme Noleggio auto

TEL. 0924.64209 - CELL. 393.7047143 - 389.1897993
 C./da Vignagrande s/n (ZONA ARTIGIANALE) - SALEMI (TP)

Vieni a provare da noi il nuovo trattamento protettivo per i tuoi capelli, alla **Cheratina di Cashmere**.

Ecco i suoi vantaggi

- Proteggere per 6 settimane
- Lucida il capello sia naturale che colorato.
- Corporizza il capello fino
- Elimina il crespo dai capelli ricci e rende più facile la stiratura.

Vieni a provare il trattamento **Promozione a soli € 40,00**

IL MERCOLEDÌ MACHES E COLORE € 45,00

Nicola Armata
 SALEMI - Via cortile Maniaci, 7
 Tel. 0924.982000
 Cell. 3929968234

Donna Style
 I PARRUCCHIERI

Effetti moda e sfumature assolutamente naturali con la nuovissima **colorazione VEGETALE diluita con ACQUA**

- SENZA AMMONIACA
- SENZA OSSIGENO
- SENZA PARABENI
- SENZA RESORCINA

Nessuna contro indicazione, anche per i soggetti allergici.

VIENI A PROVARLA!
 80% LA NUOVA ERA DELLA COLORAZIONE "NATURALE"
NATURELLE powder color
 92% NATURAL ORIGIN



Sesto senso

centro estetico

Mariella Piazza

SALEMI - via San Luca, 13

3336688834/3208805234

www.facebook.com/sesto.senso.378



Laser a diodo
per epilazione

EFFICACE
VELOCE
SICURA

ATAG
BEAUTY SOLUTION

L'UNICA EPILAZIONE DEFINITIVA HILASER



GRANELLO
Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale
Tel 3208784502 / 3336514097

**LAVORI CON
PIATTAFORME AEREE**

**RISTRUTTURAZIONE E
RIFACIMENTI
PROSPETTI/BALCONI
E QUALSIASI INTERVENTO
IN ELEVAZIONE**

Ristorante Pizzeria Tenute Margana

Le nostre specialità

Tagliata di vitello (Fiorentina)
Porchetta, Pecora bollita
Cinghiale, stigliola, Trippa
Coratella, Agnello, Castrato
Carne di Cavallo

C/da Margana
(Autostrada A29 PA -TP
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
E-mail: info@tenutemargana.it
Cell. 338 3293872 - 334 9116919

CAMERE PER PERNOTTAMENTO
APERTI VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

Macelleria Caruso

Carne nostrana
Proveniente
dall'azienda

BIO

POLLI e TACCHINI | MANGIANO ALIMENTI BIOLOGICI | CRESCONO A | SONO ALLEVATI RISPETTANDO IL CICLO DI CRESCITA Naturale

Su richiesta
prenotazione
di tagli particolari

Cibi già preparati
pronti da cuocere

Specialità STIGGHIOLA

SALEMI - Piazza Libertà, 6 Tel. 0924982674 Cell. 3382414863

benvenuto su **pedmotors.it**

fai i tuoi acquisti
in modo semplice e sicuro!!

SALEMI Via Regione Siciliana (Presso il Mercato Coperto) Tel. 0924 981193 - 339 4402862

CAMPO

AGEM

STAMPA ROTO-OFFSET ETICHETTE AUTOADESIVE STAMPA DIGITALE

S.S. 113 km. 331,700 - Alcamo (TP) - Tel. 0924.509960 - info@artigrafichecampo.it
S.S. 640 Svin. S. Cataldo sn - S. Cataldo (CL) - Tel. 0934.830597 - campoetichette@fiscali.it



Keidea
FAI DA TE CASA GIARDINO
VAI SU WWW.KEIDEA.COM




GIULIANA - PALERMO
C/da Torretta SS. 188 KM 104,500
(Tra le riserve di monte Genuardo e valle del Sosio)
info@aziendaagricolamusso.it
www.aziendaagricolamusso.it
338 7058010

Allevamento, macellazione e distribuzione di bovini da carne di razze pregiate

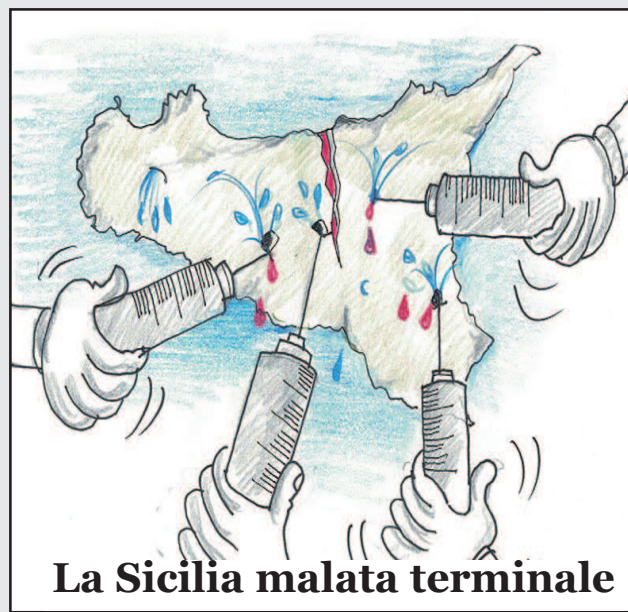
Allevatori per passione
Antica tradizione che si tramanda da generazioni



Allevati con acqua di sorgente e alimenti naturali: mais, orzo, crusca e fieno



Le vignette di Pino Terracchio



Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Scopri le nostre Busiate

Tavola!

La Buona Pasta Italiana...
... quella Siciliana



EOCENE
la natura rivive

SALEMI C/da Gorgazzo, 2
Tel. 0924.982387
www.eocene.it

NEROCENTO

LA CUCINA DI CARATTERE

Via Regina Elena, 27
91028 Partanna (TP)
Info e prenotazioni:
0924.202464 - 340.9351188
www.nerocento.it

facebook.com/cucinanerocento



Tantaro Petroli s.r.l.
Carburanti Lubrificanti
Da anni nel settore petrolifero

Area di servizio con **GPL** 

SALEMI - C/da Capitisseti - SS 188

Tel. 0924.1910457 - 0924.1910425 Fax 0924.983912
www.tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it



SALEMI c/da Gorgazzo, 56
Tel. 0924. 68788
www.palermoarredamenti.it

